

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BRUNO – R. FRANCHETTI"
Liceo Scientifico "G. Bruno" – Liceo Classico e Liceo Linguistico "R. Franchetti"
Sede: via Baglioni, 26 - Succursale: Corso del Popolo, 82
30173 VENEZIA-MESTRE
Tel. 0415341989
Cod. Fisc. 90164280274 – Cod. Min. VEIS02300L
<http://www.istitutobrunofranchetti.edu.it>
e-mail: veis02300l@istruzione.it - P.E.C.: veis02300l@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO
a.s. 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 5, D.P.R. 323/1998)

CLASSE 3 C cl

Venezia-Mestre, 15 maggio 2023

Dirigente scolastico: prof.ssa Michela Michieletto

INDICE

Composizione del Consiglio di classe	Pag. 4
Presentazione della classe	Pag. 5
1. Elenco dei candidati	Pag. 6
2. Storia della classe	Pag. 7
3. Obiettivi del Consiglio di Classe	Pag. 9
4. Percorso di Educazione Civica	Pag. 10
5. PCTO	Pag. 12
6. Criteri di valutazione	Pag. 14
7. Criteri di attribuzione del credito	Pag. 21
8. Criteri di attribuzione del voto di condotta	Pag. 22
Relazioni e programmi delle singole discipline	
1. Premessa	Pag. 23
2. Lingua e Letteratura Italiana	Pag. 24
3. Lingua e Letteratura Latina	Pag. 28
4. Lingua e Letteratura Greca	Pag. 35
5. Lingua e Letteratura Inglese	Pag. 40
6. Storia	Pag. 44
7. Filosofia	Pag. 50
8. Matematica	Pag. 56
9. Fisica	Pag. 59
10. Scienze Naturali	Pag. 62
11. Storia dell'Arte	Pag. 66
12. Scienze Motorie	Pag. 71
13. I.R.C.	Pag. 77

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI
Lingua e Letteratura Italiana	Carmelita Pettenà
Lingua e Letteratura Latina	Marco Riccobon
Lingua e Letteratura Greca	Marco Riccobon
Lingua e Letteratura Inglese	Rachele Tavalazzi
Filosofia	Dino Costantini
Storia	Dino Costantini
Matematica	Antonio Veropalumbo
Fisica	Antonio Veropalumbo
Scienze Naturali	Davide Scarpa
Storia dell'Arte	Carla Fusaro
Scienze Motorie	Germano Craighero
I.R.C.	Emmanuele Muresu
Docente coordinatore Prof. Antonio Veropalumbo.	

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 3 maggio 2023.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe III C è formata da 16 ragazze e 5 ragazzi. Per quanto riguarda il corpo insegnante, nel corso del triennio non c'è stata continuità per tutte le discipline, a parte Matematica/Fisica e Storia/Filosofia.

In questi anni liceali gli alunni hanno mantenuto un comportamento corretto, partecipando con discreto interesse, attenzione e disponibilità alle diverse proposte educative e didattiche, sia in ambito curricolare sia in orario pomeridiano, anche se non tutti gli studenti sono stati e sono parte attiva in questa dinamica. L'impegno nello studio si è rivelato costante, anche se diversificato per qualità e capacità di approfondimento, secondo i singoli percorsi. Il clima di lavoro è stato generalmente sereno e improntato a collaborazione, divenendo più dialogico e costruttivo nell'ultimo anno.

L'emergenza sanitaria legata alla pandemia e la conseguente didattica a distanza dal mese di marzo 2020, protratta nel corso dell'anno scolastico 2020/21 in forma di DDI, non hanno permesso di curare adeguatamente l'esercizio della produzione scritta di alcune discipline (italiano, latino, greco, inglese). Le conoscenze e competenze acquisite nel ginnasio e nel primo trimestre della prima liceo fanno quindi riferimento perlopiù alla produzione orale.

Giunti alla fine del triennio è possibile riconoscere un processo di crescita che ha coinvolto l'autonomia, il metodo di studio e anche la maturazione personale: una piccola parte degli studenti si distingue per autentico interesse, capacità di fare propri e approfondire, rielaborandoli in chiave personale e critica, i contenuti delle discipline, raggiungendo risultati buoni e talvolta eccellenti. La maggior parte della classe, invece, pur non mancando di capacità organizzative, ha mostrato contenute capacità di rielaborazione. Pesa in questi casi un approccio spesso ancora scolastico ai contenuti proposti, oltre ad una certa fragilità nell'approccio metodologico. Soddisfacenti le capacità di analisi e di sintesi, così come la padronanza del mezzo linguistico, tale da consentire l'esposizione del pensiero con adeguata capacità di argomentazione; per alcuni studenti permangono tuttavia delle incertezze a livello di produzione orale e scritta, soprattutto in alcune discipline.

In questa ultima fase dell'a.s. non sono mancati segni di stanchezza e distrazione dovuti alle richieste da parte di alcune Università di svolgere in corso d'anno le selezioni per l'accesso. Si tratta di problemi che vanno ben oltre le possibilità di intervento del Consiglio di Classe che, da parte sua, ha ritenuto opportuno cercare di rimotivare la classe a un impegno più continuo e critico e a una partecipazione più attiva, anche per valorizzare appieno l'ultima e non meno importante fase del percorso di studi classici.

Nel complesso la classe ha saputo mantenere gli impegni proposti, fornendo una presenza costante e dimostrando rispetto per i ruoli e le scadenze.

ELENCO DEI/DELLE CANDIDATI/E	
------------------------------	--

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	

STORIA DELLA CLASSE**Strategie per il recupero delle carenze formative negli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022**

Per le carenze emerse negli scrutini del primo periodo è stata prevista l'intensificazione dello studio individuale.

Per quanto riguarda invece le carenze emerse nello scrutinio finale del secondo biennio, le discipline di Latino, Greco, Inglese e Matematica sono sempre state oggetto di appositi corsi di recupero strutturati svoltisi tra giugno e luglio; nei restanti casi è stato previsto lo studio individuale, accompagnato da precise indicazioni dei docenti.

Continuità/variazione del Consiglio di Classe nel triennio liceale

DISCIPLINE CURRICOLARI	DOCENTI		
	I (2020/2021)	II (2021/2022)	III (2022/2023)
Italiano	Ragazzon	Pettenà	Pettenà
Latino	Talluri	Cavezza	Riccobon
Greco	Talluri	Cavezza	Riccobon
Lingua Straniera	Cavagnin/Pala	Tavalazzi	Tavalazzi
Storia	Costantini	Costantini	Costantini
Filosofia	Costantini	Costantini	Costantini
Matematica	Veropalumbo	Veropalumbo	Veropalumbo
Fisica	Gradari	Veropalumbo	Veropalumbo
Scienze	Bovolenta	Scarpa	Scarpa
Storia dell'Arte	Fusaro	Fusaro	Fusaro
Scienze Motorie e sportive	Craighero	Craighero	Craighero/Boscolo
IRC	Muresu	Muresu	Muresu

Quadro delle discipline/ore

Il seguente quadro discipline/ore presenta l'articolazione degli insegnamenti in termini di ore settimanali per ogni classe con riferimento a ciascun anno.

Disciplina	I Biennio		II Biennio		III Liceo
	IV Ginnasio	V Ginnasio	I Liceo	II Liceo	
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica *	3 (+1)	3 (+1)	2	2 (+1)	2 (+1)
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali *	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale	30	30	32	33	33

* potenziamento scientifico

Obiettivi del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi generali:

- Potenziamento della capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo;
- Potenziamento delle capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro dal sé nel quadro di una civile convivenza;
- Affinamento della consapevolezza dei tempi e delle situazioni del lavoro scolastico ai fini del rispetto delle consegne e delle scadenze;
- Consolidamento del metodo di studio;
- Consolidamento della padronanza del linguaggio scritto e orale, sia in fase di ricezione che di produzione;
- Potenziamento dell'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;
- Consolidamento delle capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione;
- Maturazione di abilità di ricerca/approfondimento/rielaborazione personale delle questioni, al fine di realizzare acquisizioni più stabili e consapevoli;
- Consolidamento delle capacità di operare trasferimenti di conoscenze e competenze;
- Collegamenti, connessioni tra ambiti della stessa disciplina e discipline diverse, anche in vista del percorso di approfondimento da elaborare per la prova orale dell'Esame di Stato;
- Sviluppo delle capacità di autovalutazione in rapporto alle abilità acquisite;
- suscitare il desiderio di apprendere e sapere garantire una formazione culturale solida in vista del proseguimento degli studi universitari;
- suscitare interesse per le manifestazioni artistiche e culturali in genere;
- preparare progressivamente gli studenti e le studentesse all'uso critico delle loro facoltà di giudizio;
- far emergere e potenziare le capacità proprie dell'allievo/a, insegnandogli/le ad accettare le eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento;
- perfezionare le abilità linguistiche in funzione di un'esposizione chiara e lineare, nonché le capacità logico-critiche per un'argomentazione ordinata e coerente;
- promuovere ulteriormente la capacità di inquadramento e di contestualizzazione storico-culturali.

Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe a integrazione delle lezioni curricolari.

1. Viaggio di Istruzione

Tra il 16 e il 21 marzo 2023 la classe ha effettuato un viaggio d'istruzione in Grecia, durante il quale ha avuto modo di visitare insieme alle altre due terze dell'indirizzo classico dell'istituto i principali siti e musei archeologici della penisola ellenica, nella fattispecie alcuni monasteri delle Meteore, il museo e l'area archeologica del santuario di Delfi, il Museo Archeologico Nazionale di Atene, l'area archeologica e il Museo dell'Acropoli di Atene, Micene e il teatro di Epidauro.

Gli studenti che hanno aderito alla proposta educativa (18 su 21) hanno partecipato con interesse a tutti i momenti del viaggio, comprese le fasi della preparazione e della riflessione critica sullo stesso, contribuendo con la loro curiosità a rendere significativa e gratificante un'esperienza che rappresenta il vertice e al tempo stesso una verifica del curriculum di studi classici portato a compimento.

2. Attività CLIL

All'interno del Consiglio di classe non vi sono docenti di DNL in possesso dei titoli di insegnamento.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno l'Istituto ha organizzato una serie diversificata di attività di vario tipo - conferenze, lezioni, spettacoli, attività laboratoriali, uscite didattiche, etc.) e su diverse tematiche, tutte afferenti alla formazione nell'ambito dell'Educazione civica. Le attività hanno toccato, come previsto dalla normativa, gli assi della Costituzione, dello Sviluppo sostenibile e della Cittadinanza digitale.

Senza limitare la possibilità di svolgere temi scelti liberamente dal singolo docente, si è cercato anno per anno di far sì che i differenti contributi disciplinari offerti dal Consiglio di classe ruotassero intorno ad un tema principale. Nel corso del primo anno il tema sono stati i Diritti umani nel secondo "Cibo e globalizzazione, nel terzo "Propaganda e censura".

Le materie coinvolte nel tema svolto nel corso dell'ultimo anno sono state quelle di Latino, Greco, Inglese, Italiano, Storia e Filosofia.

L'ammontare delle ore svolte è stato per il primo anno di 43 ore, per il secondo di 51. Le ore programmate per il terzo sono state 50.

Si riproduce qui la griglia approvata in collegio docenti per la valutazione periodica e finale dell'educazione civica.

INDICATORI	DESCRITTORI	QUANTIFICATORI
CONOSCENZA	Conoscenza degli argomenti trattati	1. La competenza non è rilevabile 2. Livello base di competenza: la conoscenza è essenziale, la consapevolezza del proprio ruolo modesta, sufficiente l'interesse per le tematiche trattate 3. Livello di competenza intermedio: ha le conoscenze necessarie e sa utilizzare per riferirne agli altri, ha consapevolezza del proprio ruolo nella società, partecipa alle discussioni sui temi trattati 4. Livello avanzato di competenza: le conoscenze sono complete dimostra di saperle usare, ha piena consapevolezza del proprio ruolo nella società, partecipa attivamente assumendo anche un ruolo di partecipazione attiva agli organi collegiali
PARTECIPAZIONE	Partecipazione al dibattito culturale, cioè alla discussione sviluppata intorno alle attività	
DIMOSTRAZIONE DI SENSIBILITÀ	Sensibilità dimostrata per le tematiche di cittadinanza attiva e legalità	
CONSAPEVOLEZZA	Consapevolezza delle responsabilità che si assume nell'uso degli strumenti tecnologici con cui si opera e si comunica	

Per quanto riguarda i contenuti si rinvia alla relazione svolta nelle **singole discipline**.

Si allega la tabella C del D.M. del 22/06/2020, N 35, i cui obiettivi seguono la numerazione stabilita dalla commissione PTOF dell'istituto e che viene seguita nella stesura del piano preventivo e consuntivo della disciplina.

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
1. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
1. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
2. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
1. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
1. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
2. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
3. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Corrispondenza con gli assi:

1-7,9 e 10: Costituzione

11: Cittadinanza digitale

8, 12-14: Sviluppo sostenibile

PCTO

Secondo quanto previsto dalla L. 107/2015 tutti gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado dovevano introdurre, nel Piano dell'Offerta Formativa, percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL), con una durata di 200 ore nei Licei. Tale normativa è stata modificata dalla L. 145/18 che ha ridenominato l'ASL in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) riducendone la durata a 90 ore a decorrere dall'anno 2019.

Tuttavia, a causa della pandemia di SARS-CoV-2, anche per l'a.s. 2022-2023 i PCTO non sono requisito di ammissione all'Esame di Stato, ma potranno essere parte della prova orale¹.

Tali percorsi si inseriscono in una prospettiva europea che individua tra le finalità dell'istruzione e della formazione obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale, il benessere, oltre alla promozione di abilità trasversali essenziali affinché i ragazzi e le ragazze riescano a progettare, ed eventualmente adattare, un progetto di costruzione di sé, comprendente percorsi di vita e lavorativi.

Il nostro Istituto ha previsto percorsi di tipo liceale, improntati all'educazione di una *forma mentis* che permetta di proseguire gli studi attraverso percorsi accademici variamente connotati, facendo leva su una solida preparazione disciplinare e su un metodo di indagine che, nelle sue declinazioni, risulti tanto rigoroso quanto flessibile. In effetti, in larghissima parte i nostri diplomati intraprendono un percorso universitario.

Come Istituto abbiamo proposto PCTO che da un lato sviluppassero nel corso del triennio una parte formativa obbligatoria, organizzata dalla scuola, e che dall'altro privilegiassero percorsi di classe scelti dai Consigli di Classe in linea con gli obiettivi individuati, promuovendo al contempo tirocini individuali presso aziende o enti del territorio, e riconoscendo esperienze formative che incontrassero la grande varietà di interessi dimostrata dagli alunni, quali: lo sport, il volontariato, l'approfondimento delle lingue straniere europee, e valorizzando inoltre le proposte di orientamento universitario e delle professioni (si vedano il Progetto PCTO d'Istituto e il Vademecum presenti sul sito d'Istituto).

L'Istituto ha cercato di rispettare le preferenze di ambito indicate dagli alunni nell'assegnazione dei tirocini, puntando a realizzare percorsi quanto più possibile validi da un punto di vista didattico e formativo. Anche i soggetti ospitanti sono stati individuati secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi formativi del PTOF e delle indicazioni normative; sono stati d'aiuto l'esperienza maturata in oltre tre lustri di stage lavorativi estivi, le convenzioni attuate con l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università di Padova, le Università di Bologna, Pisa, Statale di Milano, Trieste, Udine, Verona, la disponibilità di Enti, Associazioni e Studi Professionali nel territorio.

Per questa classe negli anni sono stati attivati i seguenti Progetti di Classe:

I liceo

Il progetto “La Scuola estiva di cultura italiana con l'Università di Sidney”, svolto in collaborazione con il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DISLL) dell'Università di Padova, aveva

¹ Si veda nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2023 la legge 24 febbraio 2023, n. 14, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 (“Milleproroghe”). All'articolo 5, comma 11:

Ai fini dell'ammissione agli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione, la previsione di cui all'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, limitatamente agli articoli 13, comma 2, lettera c) , e 14, comma 3, ultimo periodo, in relazione alle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, è prorogata all'anno scolastico 2022/2023. Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento possono costituire comunque parte del colloquio di cui all'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017.

l'obiettivo della scoperta delle professioni legate al mondo dell'industria culturale: trattamento delle immagini, redazione digitale e traduzione, sottotitolazione di video, comunicazione culturale. Si è trattato, infatti, di un Laboratorio sulla ricerca e verifica delle informazioni, redazione di testi, scrittura collaborativa, realizzazione di video, sottotitolazione e traduzione in lingua straniera. Il percorso era modulare, e non tutti i moduli sono stati svolti dall'intera classe.

Il Liceo

“Il cibo dei popoli”, percorso parte del Progetto Con-Tatto organizzato dal Comune di Venezia in collaborazione con associazioni ed enti del territorio. Il percorso è stato sviluppato in collaborazione con l'associazione Mani Tese, e si è strutturato su otto ore di cui due incontri da due ore ciascuno in classe e quattro ore di uscita presso la Fattoria Didattica e sociale Rio Selva per conoscere il racconto di come è nata e si è sviluppata una realtà che propone un modello di agricoltura, di vita e di consumo alternativo.

Oltre agli eventuali Progetti di Classe scelti dal CdC, ogni percorso formativo dello studente di una qualsiasi classe di ultimo anno del nostro Liceo contiene, in generale, le **attività di formazione a cura della scuola**:

- PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DAL PARTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO con le indicazioni per l'uso della piattaforma Scuola & Territorio e la compilazione del diario di bordo relativo alle giornate di stage aziendale.
- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (4 ORE SICUREZZA DI BASE e 4 ORE SICUREZZA SPECIFICA a cura del RSPP della scuola) propedeutiche allo svolgimento degli stage.
- CORSO FORMAZIONE SICUREZZA PRIVACY E DATA PROTECTION curricolare a cura di un esperto esterno.
- FORMAZIONE SULLA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI LAVORO.
- CORSO DI RIFLESSIONE SUI PERCORSI DI PCTO a cura del Consiglio di Classe.
- altre attività di tutoraggio volontario a studenti della scuola (peer-education) o di orientamento in entrata
- progetti organizzati dalla scuola in orario extracurricolare.

Per il dettaglio dei percorsi effettuati dal singolo alunno si rimanda alla documentazione che sarà consegnata alla rispettiva Commissione d'Esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di apprendimento e del conseguimento degli obiettivi secondo i criteri, le liste di indicatori e le griglie di quantificatori che ciascun dipartimento si è dato e che ciascun insegnante applica secondo il modo in cui modula il curriculum nella classe specifica in cui valuta.

L'istituto adotta i seguenti criteri per la promozione degli studenti: esiti delle prove di verifica, comprese quelle di recupero; osservazioni sistematiche del processo di apprendimento per valutare la partecipazione durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e così via; impegno personale e metodo di lavoro; evoluzione del processo di apprendimento rispetto alla situazione di partenza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A

Indicatori generali (max 60 punti)		
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)		
L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde ad un'ideazione pertinente né ad una pianificazione	5	
L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	8	
L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	11	
L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14	
L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua l'appropriata progressione tematica.	17	
L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata	20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)		
Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti	5	
Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	8	
Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	11	
Il lessico nel complesso è pertinente; nonostante qualche incertezza, la padronanza grammaticale è adeguata	14	
Il lessico è nel complesso pertinente ed adeguato; la padronanza grammaticale è appropriata	17	
Il lessico è pertinente, ricco ed appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti	20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)		
L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione	5	
L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata	8	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta	11	
L'elaborato evidenzia conoscenza e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica	14	

L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative	17	
L'elaborato dimostra ampiezza e precisione nei riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)	/60	
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max 40 punti) - Tipologia A		
4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti)		
Manca in tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli	4	
I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato	5	
Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati	6	
L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti	7	
L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti	8	
L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente i vincoli posti	10	
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)		
Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche	4	
Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta approssimativamente e non vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche	5	
Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e vengono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti	6	
Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti	7	
Il testo viene compreso appieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti	8	
Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	10	
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)		
Analisi lacunosa e/o scorretta	4	
Analisi generica, approssimativa e imprecisa	5	
Analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto.	6	
Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta	7	
Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta	8	
Analisi puntuale, approfondita e completa	10	
7. Interpretazione del testo (10 punti)		
interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti nel testo	4	
Interpretazione superficiale e generica	5	
Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente	6	
Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto	7	
Interpretazione puntuale e articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali	8	
Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione	10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici	.../40	
Il punteggio in centesimi va ridotto a ventesimi	.../100	.../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**Tipologia B**

Indicatori generali (max 60 punti)		
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)		
L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde ad un'ideazione pertinente né ad una pianificazione	5	
L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	8	
L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	11	
L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14	
L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua l'appropriata progressione tematica.	17	
L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata	20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)		
Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti	5	
Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	8	
Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	11	
Il lessico nel complesso è pertinente; nonostante qualche incertezza, la padronanza grammaticale è adeguata	14	
Il lessico è nel complesso pertinente ed adeguato; la padronanza grammaticale è appropriata	17	
Il lessico è pertinente, ricco ed appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti	20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)		
L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione	5	
L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata	8	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta	11	
L'elaborato evidenzia conoscenza e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica	14	
L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative	17	
L'elaborato dimostra ampiezza e precisione nei riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)		/60

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max 40 punti) - Tipologia B		
4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)		
Tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese	5	
Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente	11	
Tesi e argomentazioni vengono riconosciute globalmente e comprese nelle linee generali	12	
Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con discreta precisione	15	
Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con buona precisione e completezza	18	
Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione e completezza in tutte le loro implicazioni	20	
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)		
Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato	4	
Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze	5	
Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, è nel complesso appropriato	6	
Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi	7	
Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico, l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico	8	
Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto	10	
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)		
I riferimenti culturali sono assenti e/o scorretti, l'argomentazione risulta debole	4	
I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri	5	
I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti	6	
I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici	7	
I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata	8	
I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità	10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici	.../40	
Il punteggio in centesimi va ridotto a ventesimi	.../100	.../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**Tipologia C**

Indicatori generali (max 60 punti)		
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)		
L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde ad un'ideazione pertinente né ad una pianificazione	5	
L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	8	
L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	11	
L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14	
L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua l'appropriata progressione tematica.	17	
L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata	20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)		
Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti	5	
Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	8	
Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	11	
Il lessico nel complesso è pertinente; nonostante qualche incertezza, la padronanza grammaticale è adeguata	14	
Il lessico è nel complesso pertinente ed adeguato; la padronanza grammaticale è appropriata	17	
Il lessico è pertinente, ricco ed appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti	20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)		
L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione	5	
L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata	8	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta	11	
L'elaborato evidenzia conoscenza e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica	14	
L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative	17	
L'elaborato dimostra ampiezza e precisione nei riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)	/60	

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max 40 punti) - Tipologia C		
4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi (10 punti)		
L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta; il titolo è incoerente e la parafrasi (se richiesta) scorretta	4	
L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia; il titolo è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) è poco efficace	5	
L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia; il titolo è generico ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è corretta	6	
L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia; il titolo è adeguato e pertinente; la parafrasi (se richiesta) è corretta	7	
L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia; il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è corretta e ben organizzata	8	
L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo è originale, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa	10	
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)		
L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso di linguaggio specifico	4	
L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico	5	
L'esposizione, pur con qualche incoerenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico	6	
L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	7	
L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	8	
L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	10	
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (20 punti)		
Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o privi di pertinenza	5	
Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti	11	
Conoscenze e riferimenti culturali generici, essenziali ma pertinenti	12	
Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti	15	
Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati	18	
Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia	20	
Punteggio parziale degli indicatori specifici	.../40	
Il punteggio in centesimi va ridotto a ventesimi	.../100	.../20

Valutazione finale: ____/100:5=____/20

Griglia di valutazione della seconda prova (Latino/Greco)

Comprensione del significato globale e puntuale del testo (max 6 punti)	Individuazione delle strutture morfosintattiche (max 4 punti)	Comprensione del lessico specifico (max 3 punti)	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo (max 3 punti)	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato (max 4 punti)	Fasce di voto
5-6 comprende in modo globale e puntuale il significato del testo	3,5-4 individua in modo preciso tutte le strutture morfo-sintattiche	3 comprende in modo globale e puntuale il lessico specifico del testo	3 ricodifica e rende il testo con piena proprietà di linguaggio	3,5-4 le risposte risultano pienamente pertinenti alle domande in apparato, esaustive e approfondite	18-20/20 (9-10/10)
3,5-5 comprende il significato complessivo del testo, con imprecisioni	2,75-3,25 individua la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, con imprecisioni	2-2,75 comprende il lessico specifico del testo, con imprecisioni	2-2,75 ricodifica e rende il testo con sostanziale proprietà di linguaggio, nonostante alcune imprecisioni	2,75-3,25 le risposte risultano complessivamente pertinenti rispetto ai contenuti richiesti	13-17/20 (6,5-8,5/10)
3,5 comprende il significato del testo in modo parziale, con errori e approssimazioni	2,5 individua buona parte delle strutture morfo-sintattiche, con errori non troppo estesi	1,75 comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con inesattezze	1,75 ricodifica e rende il testo il più delle volte in maniera propria, anche se con qualche inesattezza	2,5 le risposte risultano complessivamente pertinenti, sebbene con inesattezze circa i contenuti richiesti	12/20 (6 /10)
1,5-3,5 comprende il significato del testo in modo parziale, con gravi errori	1,5-2,25 individua parzialmente le strutture morfo-sintattiche, con gravi errori	1,25-1,5 comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con evidenti errori	1,25-1,5 ricodifica e rende il testo con parziale proprietà di linguaggio, talvolta con gravi errori	1,5-2,25 le risposte non sempre risultano pertinenti, con gravi errori circa i contenuti richiesti	7-11/20 (3-5,5/10)
1,5 comprende il significato del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	1,25 individua solo alcune strutture morfo-sintattiche, con gravi e diffusi errori	1 comprende il lessico specifico del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	1 ricodifica e rende il testo con scarsa proprietà di linguaggio, producendo una traduzione priva di comprensibilità	1,25 le risposte non risultano pertinenti rispetto ai contenuti richiesti	6/20 (3 /10)

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

Il credito scolastico viene stabilito secondo normativa sulla base dei voti dell'ultimo scrutinio. Il consiglio di classe decide il punteggio da assegnare all'interno della fascia prescritta dalla normativa. Per fare ciò tiene conto di impegno e partecipazione.

Il credito formativo viene assegnato sulla base della partecipazione alle attività di seguito elencate

1. Certificazione di livello non inferiore al B1 per le lingue straniere;
2. Mobilità studentesca internazionale con soggiorni individuali di studio all'estero superiori ai tre mesi;
3. Superamento di una prova a carattere nazionale, predisposta e valutata da un ente esterno;
4. Conseguimento del patentino ECDL o equivalenti;
5. Stage estivi in ambienti lavorativi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato dallo studente per almeno 30 ore;
6. Attività di volontariato che richiedano un impegno non inferiore alle 30 ore annuali o un titolo specifico rilasciato da un ente qualificato, dopo un corso di formazione o esame finale;
7. Corsi esterni organizzati da enti comunali, provinciali, regionali e/o da associazioni di durata non inferiore alle 30 ore annuali e non cumulabili con altre attività;
8. Corsi di musica con esame finale o con un attestato di frequenza di almeno 30 ore annuali;
9. Partecipazione a tornei di dama o scacchi a livello interprovinciale;
10. Corsi di danza riconosciuti a livello regionale e certificati con esame finale o con un attestato di frequenza di almeno 30 ore annuali;
11. Partecipazione ad attività sportive agonistiche con attestazione di frequenza di almeno 150 ore annuali tra allenamenti e gare;
12. Brevetti conseguiti nell'anno scolastico in corso, ovvero ottenuti nell'anno scolastico precedente qualora non sia stato possibile presentazione di adeguata attestazione entro i termini di scadenza;
13. Attività lavorative di cui sia possibile fornire documentazione relativa ai contributi versati;
14. Altre attività, a insindacabile giudizio del consiglio di classe, adeguatamente certificate dallo studente, che evidenzino il particolare contributo alla formazione della persona che dovrà essere specificatamente motivato.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta, attribuito collegialmente, valuta il comportamento dell'alunno nei confronti della scuola, dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente:

- 1) rispetto di regolamenti, norme, orari
- 2) qualità della partecipazione alla vita scolastica
- 3) grado di responsabilizzazione nei confronti degli impegni scolastici
- 4) grado di maturazione nelle relazioni interpersonali

È assegnato sulla base dei seguenti criteri, alla luce di motivate osservazioni dei docenti riportate in sede di scrutinio:

10 l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti collegialmente	- rispetto "attivo" del Regolamento d'Istituto - frequenza assidua, rispetto degli orari - partecipazione attiva alle attività scolastiche e puntuale e rigoroso adempimento dei doveri scolastici - comportamento collaborativo, propositivo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe
9 l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti collegialmente	- rispetto costante del regolamento d'Istituto - frequenza assidua, rispetto degli orari - buona partecipazione alle attività scolastiche e costante adempimento dei doveri scolastici - comportamento collaborativo nei confronti di compagni e docenti
8 da attribuire in presenza di almeno tre descrittori	- comportamento sostanzialmente corretto e responsabile - frequenza scolastica regolare - corretta partecipazione alle lezioni e regolare adempimento dei doveri scolastici - atteggiamento rispettoso verso compagni e docenti
7 da attribuire in presenza di almeno due descrittori e di segnalazioni scritte	- comportamento non sempre corretto e responsabile nei confronti delle persone e delle cose (con reiterati richiami verbali e note scritte) - frequenza scolastica non regolare, con assenze e ritardi frequenti - svolgimento parziale dei doveri scolastici - partecipazione non costruttiva al dialogo educativo
6 da attribuire in presenza di almeno un descrittore in aggiunta al primo	- comportamento scarsamente rispettoso nei confronti delle persone e delle cose (con sanzioni disciplinari con sospensione per un periodo non superiore ai 15 giorni) - frequenza scolastica irregolare, con assenze e ritardi reiterati - impegno carente e limitata considerazione dei doveri scolastici - comportamento scarsamente collaborativo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe
5	Si attribuisce il voto di condotta inferiore al sei in «presenza di uno o più comportamenti tra i seguenti, già sanzionati attraverso provvedimenti disciplinari, che denotino: completo disinteresse per le attività didattiche; comportamento gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni; continuo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe; frequenza occasionale; saltuario svolgimento dei compiti scolastici; gravi violazioni del regolamento scolastico con danni al patrimonio della scuola e inosservanza delle disposizioni di sicurezza».

RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Premessa

Il Consiglio di classe, nell'allegare al Documento le schede informative sulle singole discipline, intende sottolineare che le indicazioni ministeriali per lo svolgimento dell'esame di Stato 2021/22 sono giunte quando la programmazione era già in fase avanzatissima di attuazione, dato che viene elaborata a settembre. Ogni docente ha pertanto lavorato coerentemente con quanto dichiarato nel percorso formativo preventivo, privilegiando materiali, questioni e problemi presi in esame in classe, con tutte le modifiche ritenute opportune nel corso dell'anno scolastico.

Si è scelto pertanto di fornire una descrizione fedele di quanto effettivamente affrontato, nella fiducia che ciò consenta alla Commissione di enucleare per il colloquio materiali caratterizzanti i nodi concettuali fondamentali delle diverse discipline e conseguentemente di valorizzare il percorso di ogni studente.

Anno scolastico 2022/2023 - Classe III sez. C cl	
MATERIA	ITALIANO
DOCENTE	CARMELITA' PETTENA'

Testi adottati

C. Giunta, *Cuori Intelligenti. Mille anni di letteratura*. Edizione blu, DeA Scuola 2016, volumetto Leopardi +Manuali 3a-b. Un'edizione a scelta di Dante, *Paradiso*.

Giudizio sulla classe

La classe ha mostrato uno spiccato senso di responsabilità, un impegno costante e un buon interesse, che si sono manifestati nell'attenzione rispettosa e nella disciplina nell'ascolto e nel prendere appunti, atteggiamenti che rivelano il modo di essere degli studenti di questa particolare classe: sono determinati, motivati al voto e desiderosi di successo, un po' dipendenti dal giudizio dell'adulto, un po' ansiosi sulla prestazione, legati fra loro anche fuori dalla scuola (in due grandi gruppi, almeno) ma poco propensi alla relazione con la docente, o a rivelare la loro identità e le loro reciproche relazioni di amicizia, di stima o comunque affettive. Distratti dai turbamenti sui pensieri riguardanti il loro futuro, e comunque dall'applicazione studiosa alle materie di indirizzo, oltre che dagli impegni legati all'età (patente, PCTO, asseverazioni linguistiche, etc.), hanno dedicato allo studio della letteratura italiana uno spazio interstiziale, che se ha prodotto risultati generalmente buoni, non ha permesso né gli approfondimenti che la docente tanto desiderava, né la conoscenza diretta di letture su cui si sperava di costruire dei percorsi di confronto non mediato.

Obiettivi realizzati**Conoscenze**

Il disegno storico della letteratura italiana ha cercato di portare lo studente ad essere in grado di comprendere la relazione del sistema letterario con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano. Quasi tutti gli studenti sono pervenuti ad una padronanza soddisfacente dei contenuti relativi alla storia letteraria e ai testi d'autore affrontati.

Abilità

Alla fine del triennio la maggior parte degli studenti della classe è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con buona chiarezza e proprietà; sa compiere operazioni fondamentali quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; sa illustrare (e in alcuni casi interpretare) in termini essenziali un fenomeno culturale e affrontare testi anche complessi, con una discreta coscienza della storicità della lingua italiana. La maggior parte della classe manifesta buone capacità di analisi e sintesi ed è in grado di operare collegamenti fra le informazioni; un gruppo di studenti è anche capace di rielaborare criticamente le conoscenze e le competenze acquisite articolandole secondo percorsi personali. In tre-quattro studenti permangono difficoltà espressive anche serie; non mancano, qua e là, errori ortografici e di morfosintassi, soprattutto nella coesione testuale o, in un caso, nella connessione logica.

Competenze

L'educazione linguistica è stata realizzata soprattutto nell'educazione alla scrittura, nella prospettiva dell'acquisizione delle competenze di base, quali misurate dalle prove nazionali standardizzate e, a

livello culturalmente più specifico, nelle prove dell'Esame di Stato. Una salda comprensione del testo e una fluida rielaborazione orale è di competenza di almeno 2/3 della classe.

Contenuti disciplinari e tempi della programmazione. Osservazioni

Dante, <i>Purgatorio</i> (il Paradiso terrestre) + <i>Paradiso</i>	Introduzione. Letture e commento di ampi stralci dai canti I – XVII (passim). Canto XXXIII	10 ore
G. Leopardi	(continuazione dallo scorso anno). Letture e commento di testi	14 ore
Verga	Contesto storico del medio Ottocento. Il ruolo del romanziere e del romanzo in Francia e in Italia. Verga. Biografia e poetica. Temi e tecnica. Letture dalle opere maggiori.	6 ore
Un altro Ottocento	Salgari, Collodi, De Amicis, Carducci.	3 ore
Simbolismo Decadentismo	Ch. Baudelaire, <i>Corrispondenze</i> . Poetica del Simbolismo e del Decadentismo.	2 ore
G. Pascoli	Il caso Pascoli. Letture commentate.	6 ore
G. D'Annunzio	Biografia e opere. Letture commentate.	5 ore
G. Ungaretti	Parole-chiave della poetica dell'autore. Letture commentate	5 ore
E. Montale	Snodi biografici. Introduzioni alle differenti fasi creative e letture dalle varie raccolte.	10 ore
I. Svevo	Biografia e opere. Letture commentate.	4 ore
L. Pirandello	Biografia e opere. Letture commentate.	4 ore
Educazione linguistica	Attività volte a potenziare le competenze ricettive e produttive degli studenti, in riferimento alle tipologie previste dall'attuale normativa dell'Esame di Stato. Ripresa o consolidamento di elementi pregressi (analisi strutturale e stilistica di testi letterari; testi argomentativi; uso del lessico specifico); sviluppo di competenze (produzione di testi, coerenza, coesione e proprietà lessicale).	8 ore <i>passim</i>
Educazione civica	Riflessioni sui contenuti etici e politici dei testi Stesura del copione per la Notte Nazione del Classico.	(varia) 3 ore
Verifiche	Fra orali e scritte, con le correzioni	almeno 24 ore

Osservazioni

Nella trattazione degli argomenti, compatibilmente con il tempo a disposizione, che si vorrebbe più consona, si è dato spazio all'ampiezza delle letture e all'approfondimento possibile degli aspetti contenutistici, linguistici e formali. Ciò si è scontrato, nel caso della prosa, con il fatto che solo pochi studenti abbiano letto integralmente i testi consigliati come letture estive dalla docente, non trovando poi modo e tempo di compierle in corso d'anno. Si è scelto di anticipare lo studio di Ungaretti e Montale, per moduli, per permettere agli studenti di conoscere la letteratura coeva al periodo storico che stavano studiando nel programma di Storia. Gli esiti sono stati favorevoli.

Attività come stage, attività extracurricolari, visite guidate, viaggi di istruzione legati strettamente alla Letteratura Italiana non sono state svolte.

Metodi e strategie delle lezioni: Lezione frontale espositiva - Discussione guidata.

Mezzi e strumenti: libri di testo - Schede predisposte dall'insegnante – appunti dalle lezioni. Sussidi multimediali ed audiovisivi (presentazioni su .ppt o *canva* create dalla docente o scovate online – LIM - Registro elettronico - Youtube - G-suite for education).

Verifiche e loro tipologie

I periodo

- Un commento per casa (*L'anno che verrà*, testo narrativo-argomentativo)
- 3.11 Verifica strutturata a risposta aperta su Dante
- 10.11 Tema argomentativo in classe
- Interrogazioni su Leopardi

II periodo

- 19.1 Tema tipologia A su Montale
- 9.3 Tema tipologia C, su 3 titoli
- 11.3 Prove Invalsi di italiano
- 3.4 Tema tipologia B
- 2.5 Simulazione di Prima prova (testo = Esame di Stato 2022, prova suppletiva)
- marzo: interrogazioni su Verga, Ungaretti, Montale
- dal 10 maggio: Pascoli D'Annunzio Svevo Pirandello: verifiche orali

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nella programmazione iniziale disponibile e condivisa nella sezione Didattica del Registro elettronico Spaggiari.

Per le verifiche orali di letteratura e di analisi del testo si è assegnato un punteggio per ogni risposta, tenendo conto dei seguenti aspetti:

- pertinenza della risposta
- completezza delle informazioni
- capacità di sintesi e di rielaborazione personale
- correttezza linguistica.

Il voto finale risulta dal punteggio totalizzato nei vari item relativamente alle voci suddette, a cui si aggiunge qualche punto per la correttezza e l'efficacia dell'esposizione. Nella valutazione finale complessiva si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione attiva al dialogo educativo.

Griglie > in allegato

Attività di recupero e sostegno

Il recupero si è avuto con il rinvio a testi più semplici e con l'interrogazione su testi più semplici. Si sono permessi tempi di lavoro differenziati e allungamento dei tempi di assimilazione dei contenuti.

Venezia-Mestre, 02 maggio 2023

La Docente
Prof. ssa Carmen Pettenà

Allegati (esempi di prove scritte assegnate, altro materiale utile)**Esempio di tipologia C****Prova di Italiano TIPOLOGIA C****RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Rifletti su una di queste tematiche, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

1 Il nostro mondo è ricolmo di ingiustizia e sofferenza. L'impegno personale e dei gruppi non sempre è limpido, né porta a risultati visibili e concreti. Fondazioni, istituzioni, organizzazioni non-governative hanno spesso interessi economicamente precisi al loro operare. Si scontano poi, a livello globale, gravi decisioni e atti del passato, come appropriazioni indebite, genocidi, sfruttamento, emarginazione, che perseverano, in forme differenti. Ci sono altre opzioni che capitolarare o disperarsi di fronte al mondo come è oggi?

2 «'Odio gli indifferenti' diceva Gramsci [...] Nei periodi di incertezza, di sfiducia collettiva nelle istituzioni, di sguardo ripiegato al proprio recinto, abbiamo tutti bisogno di avere fiducia nel futuro e di aprirci al mondo, condannando sempre la violenza e la prepotenza. Chi decanta il valore delle frontiere, chi onora il sangue degli avi in contrapposizione ai diversi, continuando ad alzare muri, va lasciato solo, chiamato con il suo nome, combattuto con le idee e con la cultura. Senza illudersi che questo disgustoso rigurgito passi da sé». Queste le parole di pochi giorni fa di una dirigente scolastica, forse strumentalizzate, forse eccessivamente tendenziose. Domandiamoci: e se le idee e la cultura decantassero il valore delle frontiere, il sangue degli avi? Prendi posizione e argomenta.

3 Sembrano avere grande eco le notizie sull'esistenza di scuole in cui «non si danno voti». Misurare la conoscenza è possibile ed è giusto? Di che cosa è fatta la conoscenza? Misurare e valutare sono sinonimi? Se alcuni studenti sono riconosciuti meritevoli di un percorso personalizzato (ma equivalente a quello dei compagni) dopo un'indagine medico-psicologica capace di misurare le competenze logiche etc, non si riduce la persona al solo aspetto cognitivo? Perché allora non misurare la capacità di relazione, la capacità creativa, la responsabilità, la maturità emotiva?

Anno scolastico 2021/2022 - Classe III sez. C cl	
MATERIA	LATINO
DOCENTE	MARCO RICCOBON

Testi adottati:

G.B.Conte-E.Pianezzola, *Letteratura e cultura latina*, vol. 2: L'età augustea, Le Monnier, 2016

G.B.Conte-E.Pianezzola, *Letteratura e cultura latina*, vol. 3: L'età imperiale, Le Monnier, 2016

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe, nel corso dell'ultimo anno, ha affrontato lo studio della lingua e della cultura latina con un impegno costante e con un discreto grado di partecipazione ed interesse durante le lezioni. La maggior parte degli alunni, pur secondo livelli di competenza diversificati, ha quasi sempre condotto lo studio con serietà e ha partecipato alle lezioni in modo attivo nel momento in cui sono state adottate dal docente strategie didattiche alternative alla lezione frontale. Questi momenti si sono rivelati un'ulteriore occasione di riflessione per molti alunni e opportunità di crescita per quelli meno motivati.

In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze:

quasi tutta la classe è pervenuta a una padronanza più che discreta dei contenuti relativi alla cultura latina. Le conoscenze linguistiche relative alla morfosintassi, al contrario, superano la soglia della sufficienza soltanto per quanto riguarda un terzo degli studenti della classe, con una sola punta di eccellenza.

b) competenze:

soltanto metà della classe è in grado di riconoscere in un testo di media difficoltà le strutture essenziali della morfologia e della sintassi latina e di pervenire a una traduzione sufficientemente corretta; alcuni/e allievi/e riescono anche a raggiungere una piena comprensione del testo e a elaborare buone traduzioni sul piano della resa in italiano, proponendo anche soluzioni originali; un gruppo di allievi/e manifesta invece ancora carenze e difficoltà nella traduzione autonoma. Gli studenti sono discretamente (alcuni/e ottimamente) in grado di analizzare un testo letterario nei suoi aspetti contenutistici e tematici, di rapportarlo all'ideologia e alla poetica dell'autore e di inserirlo nel contesto storico-culturale; un po' meno sicura, mediamente, risulta l'analisi linguistica e stilistica.

c) capacità:

la maggior parte della classe manifesta discrete capacità di analisi e sintesi ed è in grado di operare collegamenti fra le informazioni; un gruppo di studenti è altresì capace di rielaborare criticamente le conoscenze e le competenze acquisite articolandole in percorsi personali motivati criticamente ed approfonditi.

MODULI E CONTENUTI

Primo periodo

Modulo 1: Ovidio (8 ore)

Contenuti: *Ars amatoria* e *Metamorfosi*

Lecture in traduzione: Ovidio T8, TT10-11

Testi in lingua latina: ***Metamorfosi*, I, 1-4, 543-556; III, 393-401, 491-510**

Materiali integrativi: file “Giulia Maggiore”; PowerPoint sull’ *Ars amatoria*

Modulo 2: Seneca “morale” (10 ore)

Contenuti: Vita e opere, *Dialogi*, *Epistulae ad Lucilium*

Lecture in traduzione: *De providentia*, *Epistulae ad Lucilium*, libri I-III (secondo periodo)

Testi in lingua latina: ***De brevitate vitae*, 1, 4-6; *Epistulae ad Lucilium* II, 18; III, 23**

Materiali integrativi: A. Traina, *Lo stile “drammatico” del filosofo Seneca*

Modulo 3: personaggi della *Pharsalia* di Lucano (3 ore)

Contenuti: vita e opere di Lucano; i personaggi del poema con particolare riferimento a Catone l’Uticense; Lucano come anti-Virgilio; l’ateismo antico

Lecture in traduzione: Lucano T3; *Pharsalia* II, 380-391 (contenuti digitali integrativi)

Testi in lingua latina: ***Pharsalia* VII, 440-447, 454-459** (file “Accenni di ateismo”)

Materiali integrativi: M. Bonazzi, *I sofisti*, pp. 133-147 (= cap. 6: “Gli dei e la religione”)

Secondo periodo

Modulo 4: satira e dintorni (12 ore, a ritroso da Marziale a Seneca)

Contenuti: la festa dei *Saturnalia*, *Xenia* e *Apophoreta*, Marziale e l’epigramma scommatico; caratteri della satira di Giovenale, il personaggio di Virrone e il tema del cibo; complessità del *Satyricon* di Petronio, il titolo e l’autore, la questione dei generi letterari contigui al *Satyricon*, i personaggi del romanzo con particolare riferimento a Trimalchione, fortuna moderna del *Satyricon*; la satira menippea: Seneca, *Apokolokyntosis*

Lecture in traduzione: Marziale (file “Marziale, antologia”); Giovenale T6, Petronio T1, TT7-8, Seneca T17

Testi in lingua latina: **Marziale T1, XI, 97, 100, 104** (file “Marziale, antologia”); **Petronio, *Satyricon* 1-4, 59** (file “Petronio-Quintiliano-Tacito”)

Materiali integrativi: file “Satyricon: i nomi dei personaggi principali”; file “echi moderni dell’epigramma antico”

Modulo 5: decadenza dell’oratoria (4 ore)

Contenuti: Quintiliano, *Institutio oratoria*; il giudizio di Quintiliano sullo stile di Seneca; Tacito, *Dialogus de oratoribus*

Lecture in traduzione: Quintiliano T3; *Institutio oratoria* X, 125-131 (file “Petronio-Quintiliano-Tacito”)

Testi in lingua latina: **Quintiliano, *Lettera all’editore*; II, 2, 1-3, 11-15** (file “Petronio-Quintiliano-Tacito”)

Modulo 6: biografia e dintorni (6 ore; da svolgere nel mese di maggio)

Contenuti: Tacito, *Agricola*; i ritratti degli *Annales*; Svetonio; *Historia Augusta*

Lecture in traduzione: Tacito T1, TT12-13, TT24-25; Svetonio T2

Testi in lingua latina: **Tacito, *Annales* XII, 8, 2; XIII 1-6** (file “Petronio-Quintiliano-Tacito”); **Svetonio T1.**

Educazione civica (5 ore)

La censura nella prima età imperiale

- Approfondimento sulla figura di Cremuzio Cordo
- Ricerche individuali degli studenti sui rapporti degli intellettuali romani con il potere imperiale

VERIFICA E VALUTAZIONE**Numero e tipologie di verifiche**

Le verifiche, concordate nel numero col dipartimento e approvate dal collegio dei docenti, hanno compreso:

- prove orali: si sono valutate le conoscenze e le competenze in materia di lingua e cultura latina. In un caso si è scelta la modalità del dibattito a squadre su contenuti legati ai libri I-III delle *Epistulae ad Lucilium* di Seneca. Sette squadre di tre studenti si sono affrontate nel contesto di un “torneo” di lingua e cultura latina e sono state valutate sulla base di una griglia predisposta per l’occasione. Nelle attività di valutazione sono stati coinvolti gli stessi studenti.
- prove scritte: **una** verifica sommativa su Ovidio (I periodo); **una** traduzione dal latino in italiano della durata di due ore (I periodo); **due** temi di lingua e cultura latina della durata di tre ore (I-II periodo); **due** simulazioni di seconda prova di maturità della durata di quattro ore (31/03/2023 e 24/05/2023)

Per le prove di traduzione e il tema di lingua e cultura latina sono state adottate le griglie di valutazione elaborate dal dipartimento di lettere e i singoli giudizi sono stati comunicati e condivisi con gli alunni in maniera trasparente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

1) Griglia SENZA domande

Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Comprensione del lessico specifico	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo
4 comprende in modo globale e puntuale il significato del testo	3 individua in modo preciso tutte le strutture morfo-sintattiche	1,5 comprende in modo globale e puntuale il lessico specifico del testo	1,5 ricodifica e rende il testo con piena proprietà di linguaggio
2,75-3,75 comprende il significato complessivo del testo, con imprecisioni	1,75-2,75 individua la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, con imprecisioni	1,25 comprende il lessico specifico del testo, con imprecisioni	1,25 ricodifica e rende il testo con sostanziale proprietà di linguaggio, nonostante alcune imprecisioni

2,5 comprende il significato del testo in modo parziale, con scorrettezze	1,5 individua buona parte delle strutture morfo-sintattiche, con scorrettezze	1 comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con scorrettezze	1 ricodifica e rende il testo il più delle volte con proprietà di linguaggio, nonostante alcune scorrettezze
0,75-2,25 comprende il significato del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75-1,25 individua parzialmente le strutture morfo-sintattiche, con gravi errori	0,75 comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75 ricodifica e rende il testo con parziale proprietà di linguaggio, talvolta con gravi errori
0,5 comprende il significato del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 individua solo alcune strutture morfo-sintattiche, con gravi e diffusi errori	0,5 comprende il lessico specifico del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 ricodifica e rende il testo con scarsa proprietà di linguaggio, producendo una traduzione priva di comprensibilità
Punti 3/10 (6/20)	Punti 2/10 (4/20)	Punti 1,5/10 (3/20)	Punti 1,5/10 (3/20)

Griglia II prova di maturità

Comprensione del significato globale e puntuale del testo (max 6 punti)	Individuazione delle strutture morfosintattiche (max 4 punti)	Comprensione del lessico specifico (max 3 punti)	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo (max 3 punti)	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato (max 4 punti)	Fasce di voto
5-6 comprende in modo globale e puntuale il significato del testo	3,5-4 individua in modo preciso tutte le strutture morfo-sintattiche	3 comprende in modo globale e puntuale il lessico specifico del testo	3 ricodifica e rende il testo con piena proprietà di linguaggio	3,5-4 le risposte risultano pienamente pertinenti alle domande in apparato, esaustive e approfondite	18-20/20 (9-10/10)
3,5-5 comprende il significato complessivo del testo, con imprecisioni	2,75-3,25 individua la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, con imprecisioni	2-2,75 comprende il lessico specifico del testo, con imprecisioni	2-2,75 ricodifica e rende il testo con sostanziale proprietà di linguaggio, nonostante alcune imprecisioni	2,75-3,25 le risposte risultano complessivamente pertinenti rispetto ai contenuti richiesti	13-17/20 (6,5-8,5/10)
3,5 comprende il significato del testo in modo parziale, con errori e approssimazioni	2,5 individua buona parte delle strutture morfo-sintattiche, con errori non troppo estesi	1,75 comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con inesattezze	1,75 ricodifica e rende il testo il più delle volte in maniera propria, anche se con qualche inesattezza	2,5 le risposte risultano complessivamente pertinenti, sebbene con inesattezze circa i contenuti richiesti	12/20 (6 /10)
1,5-3,5 comprende il significato del testo in modo parziale, con gravi errori	1,5-2,25 individua parzialmente le strutture morfo-sintattiche, con gravi errori	1,25-1,5 comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con evidenti errori	1,25-1,5 ricodifica e rende il testo con parziale proprietà di linguaggio, talvolta con gravi errori	1,5-2,25 le risposte non sempre risultano pertinenti, con gravi errori circa i contenuti richiesti	7-11/20 (3-5,5/10)
1,5 comprende il significato del	1,25 individua solo alcune strutture	1 comprende il lessico specifico	1 ricodifica e rende il testo con scarsa	1,25 le risposte non risultano pertinenti	6/20 (3 /10)

testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	morfo-sintattiche, con gravi e diffusi errori	del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	proprietà di linguaggio, producendo una traduzione priva di comprensibilità	rispetto ai contenuti richiesti	
--	---	--	---	---------------------------------	--

Punteggio:/20

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

- **Sostegno (da settembre a giugno) e recupero (estivo)**

Modalità di recupero per gli studenti che non hanno conseguito la sufficienza al termine del primo periodo: studio individuale.

Tipo di prova: scritta (traduzione e risposte a quesiti di lingua latina)

- **Consolidamento**

Attività di recupero durante il normale svolgimento dell'attività didattica

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Insegnamento trasversale di Educazione Civica sul tema della censura
(vedi MODULI E CONTENUTI)

Venezia-Mestre, 02 maggio 2023

Il Docente
Prof. Marco Riccobon

ALLEGATO 1: I SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA (31/03/2023)

TEMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

Occorre ritirarsi al momento opportuno

Nei dodici libri dell'*Institutio oratoria* Quintiliano (35 d.C.- post 95 d.C.) traccia un programma complessivo di formazione culturale e morale del futuro oratore, delineando il percorso di un'intera vita. Nel capitolo finale dell'opera viene inserita un'esortazione a ritirarsi quando si è ancora al vertice del successo e nel pieno delle proprie facoltà.

PRE-TESTO

L'oratore che ha utilizzato queste qualità oratorie nei processi, nei dibattiti, nelle assemblee, in Senato, insomma in tutte le funzioni proprie di un buon cittadino, terminerà la sua attività in modo degno di un uomo onestissimo e della professione più venerabile, non perché vi sia un limite sufficiente nel fare del bene e perché una persona dotata di tale inclinazione e di tale capacità non debba desiderare di prolungare nel tempo il più possibile un'attività nobilissima, ma perché è conveniente anche stare attenti a non fare qualcosa di peggio di quello che si è fatto.

TESTO

Neque enim scientia modo constat orator, quae augetur annis, sed voce, latere, firmitate: quibus fractis aut inminutis aetate seu valetudine cavendum ne quid in oratore summo desideretur, ne intersistat fatigatus, ne quae dicet parum audiri sentiat, ne se quaerat priorem. Vidi ego longe omnium quos mihi cognoscere contigit summum oratorem Domitium Afrum valde senem cotidie aliquid ex ea quam meruerat auctoritate perdentem, cum, agente illo quem principem fuisse quondam fori non erat dubium, alii, quod indignum videatur, riderent, alii erubescerent: quae occasio fuit dicendi malle eum deficere quam desinere. Neque erant illa qualiacumque mala, sed minora. Quare antequam in has aetatis veniat insidias, receptui canet et in portum integra nave perveniet. Neque enim minores eum, cum id fecerit, studiorum fructus prosequuntur: aut ille monumenta rerum posteris aut, ut L. Crassus in libris Ciceronis destinat, iura quaerentibus reddet, aut eloquentiae componet artem, aut pulcherrimis vitae praeceptis dignum os dabit.

POST-TESTO

Frequenteranno la sua casa i giovani migliori, secondo la consuetudine degli antichi, e gli chiederanno, come a un oracolo, quale sia la via che conduce alla vera eloquenza. Egli, come un padre dell'eloquenza, si occuperà della loro formazione e come un vecchio timoniere indicherà le coste e i porti, quali siano i segni che preannunciano le tempeste, che fare quando il vento è favorevole e contrario, spinto non solo dal comune senso del dovere nei confronti della natura umana, ma anche dall'amore per la propria attività: nessuno infatti vorrebbe vedere sminuita l'attività in cui è stato grandissimo. (Trad. C.M. Calcante)

SECONDA PARTE: risposta aperta ad almeno due quesiti

Il candidato può rispondere anche con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 20/24 righe di foglio protocollo (o le 30/36 righe qualora riesca a rispondere a tutti e tre i quesiti entro le 4 ore).

COMPRENSIONE E INTERPRETAZIONE DEL TESTO

A quali rischi si espone l'oratore intempestivo nel ritirarsi a vita privata? Quale esempio storico viene citato a sostegno dell'argomentazione? A quali attività culturali può dedicarsi l'ex-oratore dopo aver terminato la sua carriera?

ANALISI LINGUISTICA E STILISTICA

Individua nel passo latino gli elementi che caratterizzano lo stile di Quintiliano, soffermandoti sulla prevalenza di ipotassi o paratassi, parallelismi o variazioni di costrutti sintattici, similitudini o metafore.

APPROFONDIMENTO E RIFLESSIONI PERSONALI

Nell'elencare le attività che conferiscono dignità all'*otium* (rr. 9-11), l'autore sembra alludere alle scelte effettivamente compiute da alcuni oratori e intellettuali del passato dopo la conclusione della loro carriera pubblica. In una delle opzioni suggerite è possibile intravedere la strada seguita dallo stesso Quintiliano. Scrivi un breve testo sul tema del ritiro a vita privata di personaggi famosi, citando casi emblematici, in base alle tue conoscenze e al tuo percorso di studi.

Anno scolastico 2021/2022 - Classe III sez. C cl	
MATERIA	GRECO
DOCENTE	MARCO RICCOBON

Testi adottati:

L.E.Rossi-R.Nicolai, *Letteratura greca. L'età classica*, Mondadori, 2015

L.E.Rossi-R.Nicolai, *Letteratura greca. L'età ellenistica e romana*, Mondadori, 2015

Platone, *Liside*, Bompiani, 2015

Plutarco, *Focione e Catone Uticense*, BUR, 1993

Fascicoli a cura del docente condivisi su Classroom.

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe, nel corso dell'ultimo anno, ha affrontato lo studio della lingua e della cultura greca con un impegno costante e con un discreto grado di partecipazione ed interesse durante le lezioni. La maggior parte degli alunni, pur secondo livelli di competenza diversificati, ha quasi sempre condotto lo studio con serietà e ha partecipato alle lezioni in modo attivo nel momento in cui sono state adottate dal docente strategie didattiche alternative alla lezione frontale. Questi momenti si sono rivelati un'ulteriore occasione di riflessione per molti alunni e opportunità di crescita per quelli meno motivati.

In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze:

quasi tutta la classe è pervenuta a una padronanza più che discreta dei contenuti relativi alla cultura greca. Le conoscenze linguistiche relative alla morfosintassi, al contrario, superano la soglia della sufficienza soltanto per quanto riguarda un terzo degli studenti della classe, con una sola punta di eccellenza.

b) competenze:

soltanto metà della classe è in grado di riconoscere in un testo di media difficoltà le strutture essenziali della morfologia e della sintassi greca e di pervenire a una traduzione sufficientemente corretta; alcuni/e allievi/e riescono anche a raggiungere una piena comprensione del testo e a elaborare buone traduzioni sul piano della resa in italiano, proponendo anche soluzioni originali; un gruppo di allievi/e manifesta invece ancora carenze e difficoltà nella traduzione autonoma. Gli studenti sono discretamente (alcuni/e ottimamente) in grado di analizzare un testo letterario nei suoi aspetti contenutistici e tematici, di rapportarlo all'ideologia e alla poetica dell'autore e di inserirlo nel contesto storico-culturale; un po' meno sicura, mediamente, risulta l'analisi linguistica e stilistica.

c) capacità:

la maggior parte della classe manifesta discrete capacità di analisi e sintesi ed è in grado di operare collegamenti fra le informazioni; un gruppo di studenti è altresì capace di rielaborare criticamente le conoscenze e le competenze acquisite articolandole in percorsi personali motivati criticamente ed approfonditi.

MODULI E CONTENUTI

Primo periodo

Modulo 1: politica e *paideia* nel IV sec. a.C. (12 ore)

Contenuti: vita e opere di Senofonte; il modello educativo spartano: *Agesilao* e *Costituzione degli Spartani*. Vita e opere di Isocrate; il modello educativo ateniese: *Panegirico*. Il messaggio politico di Isocrate. Demostene contro Eschine e i rispettivi schieramenti politici.

Testi in traduzione: Senofonte TT8-9, *Costituzione degli Spartani*, 14 (Classroom), Isocrate T4, TT6-8

Testi in lingua greca: **Senofonte T10 (=Agesilao, 8, 1-3), *Costituzione degli Spartani*, 2, 1-11 (Classroom); Isocrate, *Panegirico*, 15-18, 47-50, 71-81 (Classroom)**

Modulo 2: Platone, *Liside* (5 ore)

Contenuti: la cornice e i personaggi del dialogo; lessico platonico inerente alla *philia*

Passi in traduzione: parte prima e intermezzo (206e-213c)

Passi in lingua greca: **prologo (203a-206e), epilogo (222e-223b)**

Materiali integrativi: saggio introduttivo, pp. 35-60

Modulo 3: Menandro e la Commedia Nuova (3 ore)

Contenuti: novità della Commedia Nuova; il teatro “filosofico” di Menandro; le divinità dei prologhi menandrei: Pan, Ignoranza e Sorte; *La donna tosata*, *Lo scudo*

Lecture in traduzione: Menandro T6, TT9-10

Secondo periodo

Modulo 4: Luciano e la Seconda Sofistica (6 ore)

Contenuti: il movimento retorico della Seconda Sofistica; Dione Crisostomo; il corpus di Luciano con particolare riferimento ai dialoghi satirici; i concetti di *mixis*, satira e parodia

Lecture in traduzione: Luciano T8, *La doppia accusa*, 33-35 (Classroom), *Dialoghi delle etere*, 3-4 (Classroom)

Testi in lingua greca: **Luciano, *Saturnalia*, 19-20; *Dialoghi delle etere*, 10 (Classroom)**

Modulo 5: antologia filosofica (6 ore)

Contenuti: traduzione di passi tratti da Epicuro, *Lettera a Meneceo* ed Epitteto, *Manuale*

Testi in lingua greca: **Epicuro, *Lettera a Meneceo*, 122-127; Epitteto, *Manuale*, 7-8, 11, 15, 17 (Classroom)**

Modulo 6: poesia ellenistica (10 ore)

Contenuti: Alessandria e i Tolemei; Callimaco e i caratteri della sua poetica: *Aitia*, *Inno ad Apollo*, *Ecale*, *Epigrammi*; il corpus di Teocrito, analogie con la poetica di Callimaco, i mimi urbani e gli epilli; il genere dell’epigramma, funzione pragmatica dell’epigramma di età arcaica e classica, l’epigramma letterario di età ellenistica, l’*Antologia Palatina* e i principali poeti epigrammatici di età ellenistica

Lecture in traduzione: Callimaco T1, T13; Teocrito T4, T6, T8; l'epigramma ellenistico TT1-2, 5, 9-14, 17, 30-31

Testi in lingua greca: **Callimaco T2** (Inno ad Apollo, vv. 105-112), **T5, T15; epigramma sepolcrale di Mnesagora e Nicocare, epigrammi di vari autori** (Classroom)

Modulo 7: Plutarco, *Vite parallele* (5 ore, da svolgere nel mese di maggio)

Contenuti: la distinzione tra biografia e storia, struttura delle *Vite parallele*, approfondimento sulle *Vite di Focione e Catone Uticense*

Lettura integrale in traduzione di *Vite di Focione e Catone Uticense*

Materiali integrativi: introduzione alla *Vita di Catone Uticense*, pp. 273-319 (edizione BUR)

VERIFICA E VALUTAZIONE

NUMERO E TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Le verifiche, concordate nel numero col dipartimento e approvate dal collegio dei docenti, hanno compreso:

- prove orali: si sono valutate le conoscenze e le competenze in materia di lingua e cultura greca. Per l'ultima verifica di fine maggio si riproporrà la modalità del dibattito a squadre per valutare l'assimilazione dei contenuti legati al modulo 7. Sette squadre di tre studenti si affronteranno nel contesto di un "torneo" di lingua e cultura greca e saranno valutati sulla base di una griglia predisposta per l'occasione. Nelle attività di valutazione saranno coinvolti gli stessi studenti.
- prove scritte: **una** verifica sommativa su Platone (II periodo); **tre** traduzioni dal greco in italiano della durata di due ore (I-II periodo); **un** tema di lingua e cultura greca della durata di tre ore (I periodo)

Per le prove di traduzione e il tema di lingua e cultura greca sono state adottate le griglie di valutazione elaborate dal dipartimento di lettere e i singoli giudizi sono stati comunicati e condivisi con gli alunni in maniera trasparente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

2) Griglia SENZA domande

Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Comprensione del lessico specifico	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo
4 comprende in modo globale e puntuale il significato del testo	3 individua in modo preciso tutte le strutture morfo-sintattiche	1,5 comprende in modo globale e puntuale il lessico specifico del testo	1,5 ricodifica e rende il testo con piena proprietà di linguaggio
2,75-3,75 comprende il significato complessivo del testo, con imprecisioni	1,75-2,75 individua la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, con imprecisioni	1,25 comprende il lessico specifico del testo, con imprecisioni	1,25 ricodifica e rende il testo con sostanziale proprietà di linguaggio, nonostante alcune imprecisioni
2,5 comprende il significato del testo in modo parziale, con scorrettezze	1,5 individua buona parte delle strutture morfo-sintattiche, con scorrettezze	1 comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con scorrettezze	1 ricodifica e rende il testo il più delle volte con proprietà di linguaggio, nonostante alcune scorrettezze

0,75-2,25 comprende il significato del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75-1,25 individua parzialmente le strutture morfo-sintattiche, con gravi errori	0,75 comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con gravi errori	0,75 ricodifica e rende il testo con parziale proprietà di linguaggio, talvolta con gravi errori
0,5 comprende il significato del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 individua solo alcune strutture morfo-sintattiche, con gravi e diffusi errori	0,5 comprende il lessico specifico del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	0,5 ricodifica e rende il testo con scarsa proprietà di linguaggio, producendo una traduzione priva di comprensibilità
Punti 3/10 (6/20)	Punti 2/10 (4/20)	Punti 1,5/10 (3/20)	Punti 1,5/10 (3/20)

Griglia II prova di maturità

Comprensione del significato globale e puntuale del testo (max 6 punti)	Individuazione delle strutture morfosintattiche (max 4 punti)	Comprensione del lessico specifico (max 3 punti)	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo (max 3 punti)	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato (max 4 punti)	Fasce di voto
5-6 comprende in modo globale e puntuale il significato del testo	3,5-4 individua in modo preciso tutte le strutture morfo-sintattiche	3 comprende in modo globale e puntuale il lessico specifico del testo	3 ricodifica e rende il testo con piena proprietà di linguaggio	3,5-4 le risposte risultano pienamente pertinenti alle domande in apparato, esaustive e approfondite	18-20/20 (9-10/10)
3,5-5 comprende il significato complessivo del testo, con imprecisioni	2,75-3,25 individua la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, con imprecisioni	2-2,75 comprende il lessico specifico del testo, con imprecisioni	2-2,75 ricodifica e rende il testo con sostanziale proprietà di linguaggio, nonostante alcune imprecisioni	2,75-3,25 le risposte risultano complessivamente pertinenti rispetto ai contenuti richiesti	13-17/20 (6,5-8,5/10)
3,5 comprende il significato del testo in modo parziale, con errori e approssimazioni	2,5 individua buona parte delle strutture morfo-sintattiche, con errori non troppo estesi	1,75 comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con inesattezze	1,75 ricodifica e rende il testo il più delle volte in maniera propria, anche se con qualche inesattezza	2,5 le risposte risultano complessivamente pertinenti, sebbene con inesattezze circa i contenuti richiesti	12/20 (6 /10)
1,5-3,5 comprende il significato del testo in modo parziale, con gravi errori	1,5-2,25 individua parzialmente le strutture morfo-sintattiche, con gravi errori	1,25-1,5 comprende il lessico specifico del testo in modo parziale, con evidenti errori	1,25-1,5 ricodifica e rende il testo con parziale proprietà di linguaggio, talvolta con gravi errori	1,5-2,25 le risposte non sempre risultano pertinenti, con gravi errori circa i contenuti richiesti	7-11/20 (3-5,5/10)
1,5 comprende il significato del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	1,25 individua solo alcune strutture morfo-sintattiche, con gravi e diffusi errori	1 comprende il lessico specifico del testo solo in alcuni punti, con gravi e diffusi errori	1 ricodifica e rende il testo con scarsa proprietà di linguaggio, producendo una traduzione priva di comprensibilità	1,25 le risposte non risultano pertinenti rispetto ai contenuti richiesti	6/20 (3 /10)

Punteggio:/20

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Sostegno (da settembre a giugno) e recupero (estivo)

- Modalità di recupero per gli studenti che non hanno conseguito la sufficienza al termine del primo periodo: studio individuale.
- Tipo di prova: scritta (traduzione e risposte a quesiti di lingua greca)

Consolidamento

- Attività di recupero durante il normale svolgimento dell'attività didattica

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Insegnamento trasversale di Educazione Civica sul tema della censura
(vedi MODULI E CONTENUTI della relazione finale di LATINO)

Venezia-Mestre, 02 maggio 2023

Il Docente
Prof. Marco Riccobon

Anno scolastico 2022/2023 - Classe III sez. C cl	
MATERIA	INGLESE
DOCENTE	RACHELE TAVALAZZI

Testi adottati:

Amazing Minds – Spicci/Show, Pearson – **Compact First** – Thomas/Matthews, Cambridge

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

Rispetto al livello di partenza che risultava buono per la maggior parte degli alunni, più che sufficiente o sufficiente per pochi, il profilo in uscita è molto soddisfacente. La maggior parte della classe ha mantenuto risultati molto buoni, talvolta ottimi sia nell'organizzazione dello studio sia nell'apprendimento. Solo per pochi studenti permangono alcune difficoltà soprattutto nell'espressione orale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

Come inserito nel progetto didattico, il Consiglio di classe fa propri gli obiettivi educativi e formativi trasversali nonché le competenze chiave indicati nel PTOF di istituto. Gli obiettivi raggiunti in termini di competenze, abilità e conoscenze sono i seguenti:

Competenze:

- comunicativa, ovvero l'utilizzo consapevole della lingua nell'interazione orale, nell'esposizione di temi letterari e di attualità;
- di comprensione referenziale del testo scritto;
- di sintesi di argomenti;
- di produzione scritta guidata da domande o traccia.

Gli allievi sono stati abituati a riconoscere i generi testuali e le costanti che li caratterizzano, oltre che comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli autonomamente e collocandoli nel contesto socio-culturale di appartenenza. Costantemente partecipa al lavoro didattico, la classe ha raggiunto in generale una buona capacità critico-rielaborativa ed è in grado di sostenere una conversazione su argomenti di vario tipo con scioltezza e lessico appropriato.

La maggior parte della classe ha conseguito dei risultati molto soddisfacenti. Un ristretto numero di allievi, pur dimostrando interesse per la disciplina, non sempre riesce ad esprimere i concetti studiati in modo corretto e puntuale, ma ha dimostrato un impegno durante l'anno che ha portato ad un significativo miglioramento rispetto al primo periodo.

Abilità:

Comprensione della lingua orale: seguire lezioni in lingua inglese e le relative argomentazioni complesse su temi di carattere storico-letterario.

Comprensione della lingua scritta: riuscire a leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità; riuscire a comprendere e apprezzare testi letterari – narrativi, teatrali, poetici – ed elementi di storia e storia letteraria.

Produzione della lingua orale: riuscire a partecipare attivamente a una discussione sugli argomenti studiati, esponendo quanto appreso e sostenendo le proprie opinioni;

Produzione della lingua scritta: scrivere testi argomentativi, produrre analisi testuali e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione; saper riassumere per iscritto testi letti; saper organizzare analisi critiche di testi d'autore inquadrandoli nel loro periodo storico letterario.

Conoscenze

Conoscenze delle principali strutture della lingua e del lessico tali da permettere agli studenti di interagire in modo lineare e completo su argomenti e temi di tipo culturale, letterario e di attualità.

Conoscenze in termini di contenuti:

il background storico e letterario ed elementi caratterizzanti la realtà vittoriana, con particolare riferimento al romanzo (conflitto sociale, conflitto tra povertà e progresso, il compromesso vittoriano); Decadentismo ed Estetismo; XX° secolo: La crisi causata dai due conflitti mondiali: la frammentazione dell'individuo, riflessi sulla poesia, sul romanzo e sul teatro; evoluzioni nell'introspezione umana; conoscenza delle principali tecniche narrative e poetiche apprese attraverso l'analisi dei testi letterari;;

Tutti gli allievi possiedono le conoscenze fissate dal programma in modo soddisfacente. Molti di loro hanno acquisito una competenza letteraria ottima.

MODULI E CONTENUTI

PRIMO PERIODO

The Victorian Age

- Historical and Social Background
- Literary background
- Early and late Victorian Novelists
- Victorian drama

C. Dickens:

- *Oliver Twist:*
I want some more
- *Hard Times:*
 - Coketown
 - Nothing but facts

Comparing perspectives: C. Dickens and Verga

- Bleakhouse
- Rosso Malpelo

R. L. Stevenson: *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

- The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde

O. Wilde: *The Picture of Dorian Gray*

- Preface
- Dorian Gray kills Dorian Gray

SECONDO PERIODO

The Age of Anxiety

- Historical and Social Background
- Literary background
- The Break with the 19th century and the outburst of Modernism

War poets:

R. Brooke: *The soldier*

S. Sassoon: *Suicide in the trench*

W. Owen: *Dulce et Decorum Est* (materiale in fotocopia)

T. S. Eliot: *The Waste Land*

- The Burial of the Dead

Comparing perspectives: **T. S. Eliot and Montale**

- The Hollow Men
- Non chiederci la parola

J. Conrad: *Heart of Darkness*

- Building a railway

J. Joyce:

Dubliners

- She was fast asleep

Ulysses

- Yes I said yes I will yes

V. Woolf: *Mrs. Dalloway*

- Mrs Dalloway said she would buy the flowers

G. Orwell: *1984*

- The object of power is power

EDUCAZIONE CIVICA

Per la disciplina Educazione Civica sono state svolte tre lezioni con relativa verifica finale. La tematica trattata è stata la seguente: la guerra, il totalitarismo e gli strumenti che l'uomo può usare per favorire la pace.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte tre verifiche scritte ed una orale sia nel primo sia nel secondo periodo. Le prove scritte si sono concentrate sul far emergere la comprensione del testo letterario attraverso quesiti aperti che dessero modo agli studenti di dimostrare non solo le loro conoscenze ma anche le abilità linguistiche ed il loro spirito analitico.

Le prove orali sono state condotte rispettando le caratteristiche del colloquio dell'esame: ogni studente ha avuto modo di sviluppare autonomamente un argomento dato, di carattere generale, nell'ambito dei temi letterari trattati. Così facendo gli studenti hanno avuto la possibilità di far emergere le loro conoscenze letterarie ma soprattutto di sviluppare capacità analitica e senso critico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nella programmazione iniziale, disponibile e condivisa nella sezione Didattica del Registro elettronico Spaggiari.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Non sono state svolte attività di sostegno, recupero o consolidamento.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Conferenza tenuta dal Prof. J. Quinn: Fitzgerald – Il Grande Gatsby

Venezia-Mestre, 02 maggio 2023

Il Docente
Prof.ssa Rachele Tavalazzi

Anno scolastico 2022/2023 - Classe III sez. C cl	
MATERIA	STORIA
DOCENTE	DINO COSTANTINI

Testi adottati: Banti Tempi e culture ed. Laterza

Profilo in uscita della classe

La classe ha accolto in modo discretamente interessato la proposta didattica dimostrando un buon livello di attenzione e partecipando però in modo tendenzialmente passivo alle attività didattiche. L'impegno scolastico è apparso spesso strumentalmente limitato allo svolgimento delle verifiche: il dialogo educativo non è riuscito per questo a decollare come pur avrebbe potuto, non trovando sponda in una sincera e diffusa curiosità. Le conoscenze apprese, così come i livelli di sviluppo delle competenze e delle abilità, appaiono – pur essendo molto differenziati - complessivamente discreti: il controllo del lessico specifico della materia è discreto così come la capacità di collocare spazio temporalmente gli eventi o i documenti proposti all'attenzione. Le capacità di comprensione dei nessi di causalità e di contestualizzazione appaiono più che sufficienti ma ancora largamente migliorabili. Le capacità critiche e interpretative sono in molti alunni solo embrionali, per quanto alcuni alunni le padroneggino pienamente. Più che sufficiente, nella maggior parte degli studenti, anche la capacità di estendere trasversalmente i risultati dello studio al di là degli stretti confini disciplinari per indagare criticamente elementi culturali conosciuti attraverso differenti percorsi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI: LIVELLI RAGGIUNTI

COMPETENZE CHIAVE PREVALENTI	CAPACITÀ	COMPETENZE SPECIFICHE	LIVELLI
Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica.	Usare il lessico disciplinare.	Conoscere gli elementi fondamentali dei principali linguaggi implicati nel sapere storico. Saper interpretare rappresentazioni schematiche di situazioni storiche: grafici, tabelle, mappe concettuali.	Discreto
Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Comprensione di un documento o di una fonte.	Identificare il tema o l'argomento principale di un documento o di una fonte storiografica, collocandolo nel tempo e nello spazio. Cercare informazioni in un documento o in una fonte storiografica per uno scopo specifico.	Discreto

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Periodizzare.	Saper localizzare idee, eventi e fenomeni nel tempo, collocandole in ordine cronologico. Saper confrontare eventi sulla base dell'appartenenza a diverse epoche storiche.	Discreto
	Contestualizzare.	Ricostruire il contesto geo-storico di un evento, comprendendo la complessità delle sue connessioni sincroniche e diacroniche. Interpretare un evento o un documento comprendendo la causalità storica e la complessità dei piani da questa implicata nel tempo e negli spazi.	Più che sufficiente
	Operare sintesi orizzontali, verticali, trasversali.	Ridurre un evento o una questione storiografica ai suoi elementi di fondo. Riprodurre in modo schematico eventi o questioni storiografiche complesse. Confrontare tra loro eventi storici diversi, apprezzando analogie e differenze tra i contesti di riferimento. Confrontare tra loro approcci storiografici diversi, cogliendone analogie e differenze.	Discreto
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale; competenza in materia di cittadinanza.	Individuare i nessi tra la storia, l'educazione civica e le altre discipline.	Usare il sapere storico per effettuare nessi interdisciplinari consapevoli. Comprendere l'origine storica dell'ordinamento giuridico-politico presente. Giudicare comportamenti di singoli e gruppi alla luce della conoscenza delle norme costituzionali e delle leggi vigenti. Confrontare tra di loro concezioni diverse di "cittadinanza".	Più che sufficiente
Competenza in materia di cittadinanza.	Esprimere un giudizio critico.	Comprendere la pluralità delle interpretazioni storiografiche, e il carattere aperto della ricerca storica. Valutare le soluzioni alternative degli storici ai problemi da cui muovono. Saper argomentare a favore o contro una tesi storiografica. Saper mettere in discussione le proprie opinioni.	Sufficiente
	Attualizzare i problemi.	Saper riferire tradizioni storico-culturali alla propria esperienza. Essere capaci di porsi domande di senso in merito alle realtà storico-sociali del presente e del passato. Usare concetti e teorie della tradizione storico-culturale per capire il presente. Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente.	Discreto

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe - tenuto conto delle competenze comuni per i percorsi liceali e di quelle specifiche relative all'indirizzo classico - ha fatto propri gli obiettivi educativi e formativi trasversali nonché le competenze chiave indicati nel PTOF di istituto, visibili nel sito dell'istituto. Gli obiettivi possono dirsi complessivamente raggiunti.

MODULI E CONTENUTI

Moduli	Contenuti
Società e politica tra XIX e XX secolo (6h)	- Le grandi trasformazioni socio-economiche e l'idea di progresso - Conflitti sociali e nuove organizzazioni politiche - Nazionalismo e razzismo
L'Europa delle grandi potenze (6h)	- Le origini di una società di massa - La politica in Occidente - L'età giolittiana
Dall'imperialismo alla Grande Guerra (6h)	- L'imperialismo - Alleanze e contrasti tra le grandi potenze - La Grande Guerra*
Storia politica d'Italia (12h)	Dalla Grande guerra alla Liberazione*

II pentamestre

Moduli	Contenuti
Storia politica d'Italia (12h)	Dalla Liberazione a Tangentopoli*
Storia della politica internazionale: tra le due guerre (16h)	- La Rivoluzione sovietica* - La crisi del '29 - Il nazismo* - La seconda guerra mondiale*
Storia della guerra fredda (4h)	- La fine della guerra e il nuovo ordine mondiale - La guerra fredda: dalle origini alla caduta dell'URSS*
Colonialismo e decolonizzazione (4h)	- Apogeo e crisi del sistema coloniale europeo - L'età delle decolonizzazioni

* Nella trattazione dei moduli sopra indicati, nel corso del primo e secondo periodo, è stata contenuta la trattazione dei seguenti argomenti inseriti nel programma di Educazione civica:

- I manifesti di propaganda della Prima Guerra mondiale;
- Il totalitarismo: concetto e strumenti del consenso;
- La relazione Stato Chiesa in Italia;
- La Costituzione italiana: genesi e principi fondamentali.

I moduli sulla storia della guerra fredda e sulla decolonizzazione saranno affrontati nel mese di maggio.

VERIFICA E VALUTAZIONE**Numero e tipologie di verifica**

Le conoscenze e le competenze di storia sono state verificate attraverso prove di varia natura: colloqui orali; test strutturati a risposta chiusa; compiti a risposta aperta; relazioni di approfondimento. Come programmato sono state effettuate almeno due verifiche a periodo.

Il processo di apprendimento è stato tuttavia inteso in senso unitario, e non considerato come la sommatoria algebrica dei risultati di singole prove o di competenze sviluppate in modo specifico e frammentario. La valutazione delle singole prove o competenze è stata dunque ricavata dalla valutazione del processo di formazione complessivo e non viceversa.

La valutazione complessiva - espressa con un voto unico - si rifà ai criteri condivisi dal Dipartimento disciplinare qui di seguito riprodotti.

Criteri di valutazione

	CONOSCENZA E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE
Del tutto insufficiente 1 – 2	Mancanza assoluta di informazioni e di idee pertinenti.	Completa incapacità di organizzare un ragionamento coerente e sensato.	Espressione gravemente scorretta o incomprensibile. Lessico arbitrario e lacunoso. Discorso illogico e disarticolato. Gravissime difficoltà nell'esposizione e nel dialogo.
Gravemente insufficiente 3 – 4	Apprendimento molto incompleto e disomogeneo. Gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Incapacità di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile.	Gravi difficoltà nell'individuare i concetti chiave, nello stabilire collegamenti, nell'operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	Espressione scorretta. Lessico impreciso e lacunoso. Gravi incoerenze nell'articolazione del discorso. Gravi difficoltà nell'esposizione e nel dialogo
Insufficiente 5	Apprendimento parziale, impreciso e meccanico. Difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Difficoltà a ordinare i contenuti.	Difficoltà nell'individuare i concetti chiave, nello stabilire collegamenti, nell'operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Capacità di applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori. Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	Espressione non sempre corretta. Linguaggio lessicalmente povero e/o impreciso. Argomentazione elementare e/o non sempre coerente. Difficoltà nell'esposizione e/o nel dialogo. Mancanza di precisione nel lessico e/o nell'utilizzo delle categorie specifiche della disciplina.
Sufficiente	Apprendimento	Capacità di individuare i	Espressione

6	schematico e non completo. Sufficiente comprensione analitica dei contenuti fondamentali. Organizzazione elementare dei contenuti in virtù di una limitata visione di insieme.	principali concetti chiave e di stabilire i collegamenti fondamentali. Capacità, con qualche aiuto, di operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Capacità di applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite in compiti semplici, con errori minori. Strategie di rielaborazione elementari.	sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta. Argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara. Capacità di affrontare una esposizione o un dialogo elementari. Padronanza complessivamente sufficiente del lessico e delle categorie specifiche della disciplina.
Discreto 7	Assimilazione analiticamente chiara delle nozioni fondamentali. Organizzazione adeguata dei contenuti in virtù di una visione di insieme coerente (seppure non completa).	Padronanza dei concetti chiave e dei collegamenti fondamentali. Capacità di operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Capacità di applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali. Strategie di rielaborazione adeguate. Accenni di spirito critico.	Espressione corretta e lessicalmente appropriata. Argomentazione coerente e sufficientemente elaborata. Capacità di produrre una esposizione ordinata e di affrontare un dialogo guidato. Adeguato il lessico e corretto l'utilizzo delle categorie specifiche della disciplina.
Buono 8	Apprendimento ampio e analiticamente completo dei temi proposti. Organizzazione coerente e completa dei contenuti, in virtù di una chiara visione di insieme. Capacità intuitiva, anche a fronte di problemi complessi.	Padronanza ampia e sicura dei concetti chiave, dei collegamenti fondamentali, e delle procedure coinvolte. Capacità di operare confronti anche complessi cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Strategie di rielaborazione efficaci. Discreto spirito critico.	Espressione articolata e lessicalmente ricca. Argomentazione convincente e discretamente elaborata. Buona padronanza del lessico e delle categorie specifiche della disciplina. Capacità di produrre una esposizione ampia e ordinata; apertura al confronto dialogico
Ottimo 9 – 10	Apprendimento sicuro ed approfondito [<i>eccellenza</i>: e, a volte, originale] tanto dei contenuti analitici che delle procedure. Organizzazione coerente, completa [<i>eccellenza</i>: e personale] dei contenuti in virtù di una chiara e completa visione insieme. Autonomia di pensiero, anche a fronte di problemi complessi.	Padronanza ampia, sicura e approfondita [<i>eccellenza</i>: e, a volte, originale] dei concetti chiave, dei collegamenti fondamentali, e delle procedure coinvolte. Capacità di operare confronti complessi cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità in modo sicuro, completo e	Linguaggio ampiamente articolato, ricco nel lessico e fluido nell'espressione. Argomentazione pienamente logica e solidamente elaborata. Ottima padronanza del lessico e delle categorie specifiche della disciplina. [<i>eccellenza</i>: Piena e matura] capacità di produrre una esposizione completa e consapevole;

		autonomo. Capacità di rielaborare in modo autonomo e critico [eccellenza: e personale] le tematiche proposte.	ampia e consapevole apertura al confronto dialogico.
--	--	--	--

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

• Consolidamento

- Ripresa degli argomenti svolti attraverso discussioni guidate.
- Partecipazione alle attività progettuali di classe o di Istituto.
- Ricerche individuali e/o di gruppo.

• Recupero e sostegno

Il sostegno è stato svolto affiancando in itinere gli studenti in difficoltà, e coadiuvando il loro studio personale. Al fine del recupero si è privilegiato il monitoraggio dello sviluppo delle competenze degli studenti piuttosto che la verifica dei contenuti svolti. I recuperi sono stati effettuati attraverso le prove normalmente programmate, e non attraverso compiti specifici. Un esito positivo nelle stesse è stato considerato valido anche ai fini del recupero delle carenze riscontrate in prove precedenti.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Sono state realizzate le seguenti attività, che sono state considerate parte del programma di Educazione civica.

Conferenza *Sport e leggi razziali*, di Stefania Bertelli dell'IVESER (2h).

Conferenza *La storia: narrazioni e contronarrazioni*, di Francesco Filippi (2h).

Incontro con Vera Vigevani Jarach, Madre di Plaza de Mayo (2h).

Visione dello spettacolo *Ausmerzen*, di Marco Paolini (2h).

Venezia-Mestre, 02 maggio 2023

Il Docente
Prof. Dino Costantini

Anno scolastico 2022/2023 - Classe III sez. C cl	
MATERIA	FILOSOFIA
DOCENTE	DINO COSTANTINI

Testi adottati: Abbagnano-Fornero, Con-filosofare, Pearson

PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE

La classe ha accolto in modo discretamente interessato la proposta didattica dimostrando un buon livello di attenzione, partecipando però in modo non attivo alle proposte didattiche. L'impegno scolastico è apparso in più di qualche allievo strumentalmente limitato alla preparazione e allo svolgimento delle verifiche: il dialogo educativo non è riuscito per questo a decollare come pur avrebbe potuto, non trovando sponda in una sincera e diffusa curiosità. Le conoscenze apprese, così come i livelli di sviluppo delle competenze e delle abilità, appaiono – pur essendo molto differenziati - complessivamente discreti: il controllo del lessico specifico della materia è discreto; discreta la padronanza dei principali strumenti di analisi e comprensione propri delle discipline filosofiche. Le capacità di sintesi e di analisi logico razionale appaiono discrete. Le capacità critiche e di rielaborazione autonoma, così come la capacità di estendere trasversalmente i risultati dello studio intendendo i nessi tra discipline differenti, sembrano ancora nella maggior parte degli alunni doversi sviluppare adeguatamente, per quanto vi siano punte di eccellenza.

COMPETENZE CHIAVE PREVALENTI	CAPACITÀ	COMPETENZE SPECIFICHE	LIVELLI
Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica.	Usare il lessico e i concetti della disciplina.	Conoscere il lessico fondamentale relativo a un determinato ambito concettuale. Conoscere i più comuni e fondamentali concetti della filosofia occidentale. Saper comprendere o produrre rappresentazioni schematiche di concetti o teorie filosofiche.	Discreto
	Analizzare un concetto o un'argomentazione.	Comprendere un concetto nelle sue principali articolazioni. Comprendere una strategia argomentativa riconoscendo il significato e la funzione dei connettivi logici e cogliendo i differenti momenti di cui si compone.	Discreto
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Operare sintesi orizzontali, verticali, trasversali.	Saper identificare il tema o l'argomento principale di un documento considerato. Saper ridurre un concetto, una teoria o un dibattito filosofico ai suoi elementi di fondo. Saper organizzare sinteticamente elementi concettuali differenti, provenienti da esperienze culturali anche molto lontane tanto nello spazio che nel tempo.	Discreto
	Contestualizzare le questioni filosofiche.	Ricondurre un concetto al pensiero complessivo del suo autore. Ricostruire il contesto storico e culturale di una teoria filosofica.	Discreto

Competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.	Distinguere il lessico disciplinare da quello di discipline affini, e riconoscerne l'impiego nei più differenti contesti. Saper cogliere le opzioni filosofiche sottintese in qualsiasi oggetto storico-culturale.	Più che sufficiente
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza.	Attualizzare i problemi.	Essere capaci di porsi domande di senso in merito a qualsiasi comportamento umano del presente e del passato. Usare concetti e teorie della tradizione filosofica e culturale per capire il presente. Saper riferire teorie filosofiche e culturali alla propria esperienza.	Discreto
Competenza in materia di cittadinanza.	Esprimere un giudizio critico.	Saper valutare la coerenza interna e la validità di un'argomentazione, distinguendo le tesi enunciate da quelle argomentate. Saper argomentare a favore o contro il punto di vista di un autore. Saper sottoporre a critica le opzioni filosofiche sottintese in qualsiasi oggetto storico-culturale.	Sufficiente
	Produrre un ragionamento consapevole.	Saper argomentare una tesi, comprendendo le opzioni filosofiche da questa implicate. Saper riflettere sui fondamenti filosofici delle proprie opinioni, e saperle sottoporre a critica.	Più che sufficiente

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe - tenuto conto delle competenze comuni per i percorsi liceali e di quelle specifiche relative all'indirizzo classico - ha fatto propri gli obiettivi educativi e formativi trasversali nonché le competenze chiave indicati nel PTOF di istituto, visibili nel sito dell'istituto. Gli obiettivi possono dirsi complessivamente raggiunti.

MODULI E CONTENUTI

Primo periodo

Moduli	Contenuti
Hegel (13h)	- Il sistema filosofico hegeliano e la dialettica - La Fenomenologia dello Spirito: le prime figure - Lo Spirito oggettivo: diritto, moralità ed eticità nei Lineamenti di Filosofia del Diritto. - Lo Spirito Assoluto: Arte, Religione e Filosofia.
La sinistra hegeliana e Feuerbach (2h)	- Destra e sinistra hegeliane - Il rovesciamento dell'hegelismo - La denuncia dell'alienazione religiosa - Materialismo e umanismo
Marx (10h)	- Le Tesi su Feuerbach e la critica del "misticismo logico" di Hegel. - Citoyen e bourgeois: la Questione ebraica e la critica allo stato moderno. - I Manoscritti economico filosofici e la critica dell'economia borghese - Il Manifesto e la concezione materialistica e dialettica della storia.

	• Il Capitale: la teoria del plusvalore e le contraddizioni del capitalismo. • Dittatura del proletariato e comunismo.
Schopenhauer (3h)	• Il “velo di Maya” • I caratteri della volontà • Il pessimismo • Le vie di liberazione dal dolore
Kierkegaard (3h)	• La categoria del “singolo” e la critica a Hegel. • Stadi nel cammino della vita: vita etica, estetica e religiosa. • L’angoscia: l’io in rapporto al mondo. • Dalla disperazione alla fede

Secondo periodo

Moduli	Contenuti
Positivismo sociale ed evoluzionistico (3h)	• Lineamenti generali del positivismo. • Darwin e la teoria dell'evoluzione. • L’interpretazione di Patrick Tort: il carattere reversivo dell’evoluzione. • Il darwinismo sociale
Nietzsche (10h)	• La nascita della tragedia: impulso apollineo e dionisiaco e la malattia socratica. • La Seconda inattuale e la concezione della storia • Il periodo 'illuministico' e la critica alle illusioni metafisiche: la “storia di un errore”. • La gaia scienza: l’annuncio della morte di Dio e il nichilismo. • Lo Zarathustra: oltreuomo e teoria dell’eterno ritorno. • La genealogia della morale: l’etica del risentimento e la trasvalutazione dei valori. • La volontà di potenza e il prospettivismo
Bergson (4h)	• Tempo e durata • La libertà e il rapporto tra corpo e spirito • Lo slancio vitale
Freud (3h)	• La scoperta e lo studio dell’inconscio • La teoria della sessualità • La teoria dell’arte • Religione e civiltà
Terrore e obbedienza: da Arendt a Milgram* (5h)	• La banalità del male • Visione d • L’esperimento Milgram • Le origini del totalitarismo
La scuola di Francoforte (5h)	• Horkheimer: la dialettica dell’illuminismo • Adorno: la dialettica negativa, la critica dell'industria culturale e la teoria dell'arte • Marcuse: Eros e civiltà; L'uomo a una dimensione. • Benjamin: L'opera d'arte nell'epoca delle riproducibilità tecnica.
Filosofia e ambiente* (3h)	• H. Jonas, Il principio responsabilità • Etiche ambientaliste e animaliste

** Il modulo su Terrore e obbedienza e quello su Filosofia e ambiente sono stati inseriti come parte della programmazione di classe di Educazione civica.*

I moduli sulla scuola di Francoforte e su Filosofia e ambiente saranno affrontati nel mese di maggio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Numero e tipologie di verifica

Le conoscenze e le competenze di filosofia sono state verificate attraverso colloqui orali e compiti a risposta aperta, costruiti anche nella forma dell'analisi e rielaborazione di testi forniti dal docente. Come programmato, sono state realizzate almeno due verifiche a periodo.

Il processo di apprendimento è stato tuttavia inteso in senso unitario, e non considerato come la sommatoria algebrica dei risultati di singole prove o di competenze sviluppate in modo specifico e frammentario. La valutazione delle singole prove o competenze viene dunque ricavata dalla valutazione del processo di formazione complessivo e non viceversa. La valutazione complessiva - espressa con un voto unico - si rifà ai criteri condivisi dal Dipartimento qui di seguito riprodotti.

Criteri di valutazione

	CONOSCENZA E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE
Del tutto insufficiente 1 – 2	Mancanza assoluta di informazioni e di idee pertinenti.	Completa incapacità di organizzare un ragionamento coerente e sensato.	Espressione gravemente scorretta o incomprensibile. Lessico arbitrario e lacunoso. Discorso illogico e disarticolato. Gravissime difficoltà nell'esposizione e nel dialogo.
Gravemente insufficiente 3 – 4	Apprendimento molto incompleto e disomogeneo. Gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Incapacità di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile.	Gravi difficoltà nell'individuare i concetti chiave, nello stabilire collegamenti, nell'operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	Espressione scorretta. Lessico impreciso e lacunoso. Gravi incoerenze nell'articolazione del discorso. Gravi difficoltà nell'esposizione e nel dialogo
Insufficiente 5	Apprendimento parziale, impreciso e meccanico. Difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Difficoltà a ordinare i contenuti.	Difficoltà nell'individuare i concetti chiave, nello stabilire collegamenti, nell'operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Capacità di applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo	Espressione non sempre corretta. Linguaggio lessicalmente povero e/o impreciso. Argomentazione elementare e/o non sempre coerente. Difficoltà nell'esposizione e/o nel dialogo. Mancanza di precisione nel lessico e/o

		errori. Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	nell'utilizzo delle categorie specifiche della disciplina.
Sufficiente 6	Apprendimento schematico e non completo. Sufficiente comprensione analitica dei contenuti fondamentali. Organizzazione elementare dei contenuti in virtù di una limitata visione di insieme.	Capacità di individuare i principali concetti chiave e di stabilire i collegamenti fondamentali. Capacità, con qualche aiuto, di operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Capacità di applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite in compiti semplici, con errori minori. Strategie di rielaborazione elementari.	Espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta. Argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara. Capacità di affrontare una esposizione o un dialogo elementari. Padronanza complessivamente sufficiente del lessico e delle categorie specifiche della disciplina.
Discreto 7	Assimilazione analiticamente chiara delle nozioni fondamentali. Organizzazione adeguata dei contenuti in virtù di una visione di insieme coerente (seppure non completa).	Padronanza dei concetti chiave e dei collegamenti fondamentali. Capacità di operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Capacità di applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali. Strategie di rielaborazione adeguate. Accenni di spirito critico.	Espressione corretta e lessicalmente appropriata. Argomentazione coerente e sufficientemente elaborata. Capacità di produrre una esposizione ordinata e di affrontare un dialogo guidato. Adeguato il lessico e corretto l'utilizzo delle categorie specifiche della disciplina.
Buono 8	Apprendimento ampio e analiticamente completo dei temi proposti. Organizzazione coerente e completa dei contenuti, in virtù di una chiara visione di insieme. Capacità intuitiva, anche a fronte di problemi complessi.	Padronanza ampia e sicura dei concetti chiave, dei collegamenti fondamentali, e delle procedure coinvolte. Capacità di operare confronti anche complessi cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Strategie di rielaborazione efficaci. Discreto spirito critico.	Espressione articolata e lessicalmente ricca. Argomentazione convincente e discretamente elaborata. Buona padronanza del lessico e delle categorie specifiche della disciplina. Capacità di produrre una esposizione ampia e ordinata; apertura al confronto dialogico
Ottimo 9 – 10	Apprendimento sicuro ed approfondito [eccellenza: e, a volte, originale] tanto dei contenuti analitici che delle procedure. Organizzazione coerente, completa [eccellenza: e personale] dei contenuti in virtù di una chiara e completa visione insieme. Autonomia di pensiero,	Padronanza ampia, sicura e approfondita [eccellenza: e, a volte, originale] dei concetti chiave, dei collegamenti fondamentali, e delle procedure coinvolte. Capacità di operare confronti complessi	Linguaggio ampiamente articolato, ricco nel lessico e fluido nell'espressione. Argomentazione pienamente logica e solidamente elaborata. Ottima padronanza del lessico e delle categorie specifiche della disciplina.

	anche a fronte di problemi complessi.	cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità in modo sicuro, completo e autonomo. Capacità di rielaborare in modo autonomo e critico [eccellenza: e personale] le tematiche proposte.	[eccellenza: Piena e matura] capacità di produrre una esposizione completa e consapevole; ampia e consapevole apertura al confronto dialogico.
--	---------------------------------------	--	--

Attività di sostegno, recupero e consolidamento

Consolidamento

- Ripresa degli argomenti svolti attraverso discussioni guidate.
- Partecipazione alle attività progettuali di classe o di Istituto.

Recupero e sostegno

Il sostegno è stato svolto affiancando in itinere gli studenti in difficoltà, e coadiuvando il loro studio personale.

Venezia-Mestre, 02 maggio 2023

Il Docente
Prof. Dino Costantini

Anno scolastico 2022/2023 - Classe III sez. C cl	
MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	ANTONIO VEROPALUMBO

Testo adottato:

Bergamini M., Trifone A., Barozzi G. *Matematica azzurro Mod U+V+W* Ed. Zanichelli

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze:

Una parte della classe sa utilizzare le tecniche e strumenti di calcolo, evidenziando un discreto rigore nell'uso delle regole studiate. Pur se l'interesse mostrato in classe è stato soddisfacente per tutti/e, per alcuni/e si è riscontrata una certa superficialità nello studio degli argomenti e non sempre l'assimilazione di regole e relazioni è stata puntuale e rigorosa, per cui, a volte, anche la trattazione di argomenti piuttosto semplici risulta difficoltosa. La conoscenza dei temi trattati è per buona parte degli allievi/e soddisfacente, per altri/e approfondita ed articolata. Per pochi altri/e, invece, il livello è solo sufficiente o ai limiti della sufficienza.

b) abilità:

Una parte degli/lle allievi/e è in grado di elaborare e di analizzare i casi specifici applicando in modo appropriato le conoscenze acquisite. In particolare servendosi delle metodologie di calcolo imparate e, applicando regole e teoremi studiati, quasi tutti sono in grado di rappresentare graficamente una funzione razionale, razionale fratta, irrazionale o leggere un grafico di una funzione ricavando le opportune informazioni. Per alcuni altri/e, invece, si sono evidenziate difficoltà nel collegare tra loro gli argomenti trattati e a realizzare una propria rielaborazione personale.

c) competenze:

La maggior parte degli/lle studenti/esse sa definire correttamente le funzioni studiate, enunciare e applicare i teoremi studiati e utilizzare con diligenza le regole del calcolo dei limiti e delle derivate per risolvere gli esercizi sul calcolo infinitesimale. Per pochi altri/e, invece, non sempre è agevole usare gli strumenti di calcolo forniti.

Contenuti disciplinari:

- Funzioni
- I Limiti
- Le funzioni continue e il calcolo dei limiti
- La derivata di una funzione e i teoremi del calcolo differenziale
- Lo studio delle funzioni

Metodi e strumenti

Le lezioni sono state di tipo frontale e, ove possibile, discussioni in classe sugli argomenti trattati dove si è cercato di analizzare e coordinare i contenuti fondamentali, di sollecitare gli allievi ad una attenta analisi dei dati e all'uso di un linguaggio appropriato. Sono stati svolti processi

individualizzati, rivolti ad alcuni allievi/e, finalizzati al potenziamento delle abilità di analisi e di risoluzione degli esercizi che hanno permesso ad essi di superare parte delle incertezze manifestate soprattutto nell'esecuzione degli elaborati scritti e di perfezionare il proprio metodo di lavoro.

MODULI E CONTENUTI

• Primo periodo

	Contenuti
Funzioni	Le funzioni e le loro caratteristiche. Le proprietà delle funzioni e la loro composizione. Le trasformazioni geometriche e i grafici delle funzioni
I limiti	La topologia della retta. La definizione di limite. I quattro casi dei limiti. Teoremi sui limiti.
Le funzioni continue e il calcolo dei limiti	Le funzioni continue. Le operazioni sui limiti. Le forme indeterminate. Il limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$. I punti di discontinuità di una funzione. Gli asintoti. Il grafico probabile di una funzione. Il teorema di Weierstarss e il Teorema degli zeri.
Le funzioni continue e il calcolo dei limiti	Le funzioni continue. I punti di discontinuità di una funzione. Gli asintoti. Il grafico probabile di una funzione.

• Secondo periodo

	Contenuti
La derivata di una funzione e i teoremi del calcolo differenziale	La derivata di una funzione. La retta tangente al grafico di una funzione. La continuità e la derivabilità. Punto angoloso, cuspide e a tangente verticale. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione). La derivata di una funzione composta. La derivata della funzione inversa. Le derivate di ordine superiore al primo. Il differenziale di una funzione. I teoremi sulle funzioni derivabili (teorema di Rolle, teorema di Lagrange e teorema dell'Hospital).
Lo studio delle funzioni	Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. I massimi, i minimi e i flessi. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Massimi, minimi, flessi e derivate successive. Lo studio di una funzione razionale intera e fratta, irrazionale.
Integrali	L'integrale indefinito e le sue proprietà. Gli integrali indefiniti immediati. L'integrale definito e le sue proprietà. Il teorema fondamentale del calcolo integrale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Numero e tipologie di verifica

Nel primo periodo ho svolto una prova scritta e una prova orale (che vertevano su risoluzione di esercizi, lettura di un grafico, domande sulla conoscenza degli argomenti); nel secondo periodo ho svolto due prove orali, con un eventuale ulteriore riscontro nel caso di valutazioni insufficienti, che vertevano sulla soluzione di esercizi, sulla dimostrazione di teoremi o lettura di un grafico.

In tutte le prove ho utilizzato quesiti con diverso grado di difficoltà in modo da consentire anche ai più fragili di affrontare almeno alcuni. Grazie a ciò mi è stato possibile intervenire con sufficiente tempestività nel caso di difficoltà di apprendimento, introdurre opportuni aggiustamenti del percorso didattico ed eventualmente scegliere ulteriori interventi didattici.

Criteri di valutazione:

Nella riunione di dipartimento di matematica e fisica si è stabilito di basare le valutazioni, per le prove scritte, su una griglia che prenda in esame:

- Pertinenza delle risposte ai quesiti e/o correttezza di procedura
- Conoscenza dei contenuti
- Padronanza dei linguaggi specifici, strategie di procedimento
- Capacità di sintesi, analisi, rielaborazione, argomentazione e calcolo

Si è stabilito di seguire una scansione di voti da 2 a 10 con i seguenti giudizi:

- Gravemente insufficiente (voti 1 – 4.5) se nessuno o quasi nessuno dei criteri fissati è rispettato
- insufficiente (voti 4.5 – 5.5) se le norme fissate sono in parte soddisfatte
- sufficiente (voti 6 – 6.5) se le norme fissate sono soddisfatte
- discreto (voti 7 – 7.5) se buona parte delle norme sono rispettate
- buono (voti 8) quando le norme date sono rispettate nella loro quasi totalità
- ottimo (voto 10) quando le norme date sono rispettate nella loro totalità

Per le prove orali, invece, si è stabilito di basare le valutazioni su una griglia che prenda in esame:

- Conoscenza degli argomenti
- Capacità di analisi, di sintesi e di operare collegamenti
- Chiarezza e correttezza espositiva

Sono state considerate sufficienti le prove dove gli alunni/e hanno mostrato di aver acquisito i contenuti in quantità accettabile e di saper applicare, seppure con qualche incertezza, almeno i procedimenti risolutivi fondamentali proposti a lezione.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Sostegno (da settembre a giugno) e recupero (estivo)

Nel corso dell'anno scolastico non sono emerse particolari difficoltà che richiedessero degli interventi di recupero. Data la complessità degli argomenti trattati sono state svolte delle ore di lezione dedicate al recupero di alcuni argomenti svolti nel primo quadrimestre

Consolidamento

Lo svolgimento del programma, vista la vastità degli argomenti trattati, è stato opportunamente graduato con la preparazione matematica di base che si può riscontrare in questo tipo di scuola, consolidando le conoscenze degli studenti.

Venezia-Mestre, 02 maggio 2023

Il Docente
Prof. Antonio Veropalumbo

Anno scolastico 2022/2023 - Classe III sez. C cl	
MATERIA	FISICA
DOCENTE	ANTONIO VEROPALUMBO

Testo adottato:

Amaldi Ugo *Traiettorie della Fisica volume 2* *ed. Zanichelli*
Amaldi Ugo *Traiettorie della Fisica volume 3* *ed. Zanichelli*

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze:

A livello buono, in alcuni casi anche ottimo, per una parte della classe; si evidenziano poi alcuni/e allievi/e a discreti livelli, alcuni casi in cui non tutte le tematiche sono state recepite al meglio. Pur se l'interesse mostrato in classe è stato soddisfacente per tutti/e, per alcuni/e si è riscontrata una certa superficialità nello studio degli argomenti per cui, a volte, anche la trattazione di argomenti piuttosto semplici risulta difficoltosa.

b) abilità:

Una parte della classe riesce ad utilizzare gli argomenti appresi e riesce ad adoperare con correttezza linguaggio e simbologia ed ha raggiunto un grado di acquisizione e di rielaborazione dei dati discreti, in alcuni anche ottimo. La parte restante sa fornire, anche se a livello piuttosto semplice, la presentazione dei vari argomenti.

c) competenze:

In generale discrete in alcuni casi ottime, anche se non sempre, per alcuni/e, utilizzate al meglio. Una parte degli/lle studenti/esse possiede, infatti, soddisfacenti capacità di analisi, sa sintetizzare dati e dedurre connessioni con sufficiente rigore. Alcuni/e altri/e, pur essendo in grado di trattare i vari argomenti con correttezza, hanno di rado utilizzato al meglio le nozioni apprese.

Metodi e strumenti:

Le lezioni sono state di tipo frontale e, ove possibile, discussioni in classe sugli argomenti trattati dove si è cercato di analizzare e coordinare i contenuti fondamentali, di sollecitare gli allievi ad una attenta analisi dei dati e all'uso di un linguaggio appropriato.

MODULI E CONTENUTI

- Primo periodo**

Forze elettriche e campi elettrici	L'origine dell'elettricità. L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb. L'esperimento di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico all'interno di un conduttore. Le linee del campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il flusso del campo
------------------------------------	--

	elettrico e il teorema di Gauss.
Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico	L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrostatico. La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio. Il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un conduttore. Il condensatore
Circuiti elettrici	L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia elettrica. La forza elettromotrice. I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Sicurezza ed effetti fisiologici della corrente elettrica.

• **Secondo periodo**

Interazioni magnetiche e campi magnetici	La forza magnetica e le linee del campo magnetico. La forza di Lorentz. Forze tra magneti e correnti. Il moto di una carica in un campo magnetico. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il teorema di Gauss per il campo magnetico. Il teorema di Ampère. I materiali magnetici.
L'induzione elettromagnetica	La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'alternatore. Il trasformatore.
Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	Le equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico. Campi che variano nel tempo. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Numero e tipologie di verifica

In entrambi i periodi sono state svolte prove orali e il numero di prove è stato sufficiente per permettermi di seguire il processo d'ogni singolo allievo/a e per misurare le conoscenze e il grado di acquisizione delle abilità raggiunte. Grazie a ciò mi è stato possibile intervenire con sufficiente tempestività nel caso di difficoltà di apprendimento, introdurre opportuni aggiustamenti del percorso didattico ed eventualmente scegliere altri interventi didattici.

Criteri di valutazione:

Nella riunione di dipartimento di matematica e fisica si è stabilito di basare le valutazioni scritte su una griglia che prenda in esame:

- rispondenza alle consegne
- conoscenza dei contenuti
- competenza linguaggio, formalismo

Per le prove orali si è valutato l'acquisizione dei contenuti, l'attività personale di studio e la capacità di esporre in modo chiaro sintetico e rigoroso.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Sostegno (da settembre a giugno) e recupero (estivo)

Nel corso dell'anno scolastico non sono emerse particolari difficoltà che richiedessero degli interventi di recupero.

Educazione Civica:

Per la disciplina Educazione Civica sono state svolte tre lezioni su:

Legge Bosetti e Gatti legge 22 febbraio 2001, n. 36 legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

Venezia-Mestre, 02 maggio 2023

Il Docente
Prof. Antonio Veropalumbo

Anno scolastico 2022/2023 - Classe III sez. C cl	
MATERIA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	DAVIDE SCARPA

Testi adottati

Biologia. Sadava et al. *La scienza della vita B. Eredità ed evoluzione*. Zanichelli

Chimica. Valitutti et al. *Lineamenti di chimica*. Zanichelli

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

La classe dimostra buone capacità di assimilazione delle conoscenze, mostrando un buon interesse per la disciplina. La preparazione avuta negli anni precedenti, nonostante la DAD, ha permesso di affrontare con agilità i temi della chimica organica prima e della genetica poi.

Coerentemente col PTOF, si sono quindi affrontati i temi della chimica del carbonio (idrocarburi e gruppi funzionali, isomeria, polimeri) e le basi della biochimica, dai carboidrati agli acidi nucleici. Quest'ultimo tema ha permesso di introdurre la genetica.

Quanto al tema della genetica, oltre a trattare il DNA e le sue funzioni (duplicazione e sintesi proteica) e le biotecnologie, si sono svolti lavori di gruppo, in special modo sul secondo tema, per approfondire aspetti verso i quali la classe ha dichiarato particolare interesse e che potessero avere anche una valenza per l'educazione civica. Tali lavori, esposti in modalità *flipped classroom*, hanno permesso la condivisione delle conoscenze specifiche acquisite da ciascun gruppo.

In chiusura, per accrescere le possibilità di raccordi interdisciplinari, si è affrontato il tema dell'evoluzione e dei suoi meccanismi facendo riferimento anche al contesto storico-filosofico che ha visto il sorgere e lo sviluppo del darwinismo.

Competenze

In genere si riconosce a quasi tutta la classe la capacità di definire, analizzare ed enunciare le proprie conoscenze anche se su livelli diversificati. Gli studenti che hanno una valutazione decisamente positiva sono in grado di riconoscere, interpretare collegare gli aspetti più significativi e gestire gli argomenti trattati utilizzando esempi, grafici e tabelle.

Capacità

Nel documento di programmazione, sulla base delle decisioni prese in dipartimento, si richiedeva, a livello di capacità e abilità, di saper definire correttamente ed in modo autonomo termini e concetti semplici; identificare le relazioni fra gli elementi tratti da un'osservazione; utilizzare in modo autonomo regole e procedure; inquadrare ed analizzare nello stesso schema logico questioni diverse. Buona parte degli studenti è in grado di affrontare gli argomenti in modo sintetico, dimostrare le proprie capacità di comprensione, utilizzando, ma non sempre, un linguaggio appropriato. La maggior

parte degli studenti è in grado di presentare le conoscenze acquisite dimostrando una certa capacità di rielaborazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA: Chimica del carbonio, isomeria, idrocarburi e gruppi funzionali, carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici.
GENETICA E BIOTECNOLOGIE: DNA (scoperta, struttura e duplicazione), RNA, sintesi proteica, mutazioni, virus, trasformazioni batteriche, genetica e regolazione negli eucarioti, geni dello sviluppo, le biotecnologie, PCR, cDNA.
EVOLUZIONE: Prime teorie, Darwin, prove dell'evoluzione, il paradigma darwiniano, genetica di popolazione e fattori che la influenzano, la selezione naturale e fattori che la influenzano. L'origine delle specie, concetto di specie, modalità di speciazione, l'isolamento riproduttivo, la macroevoluzione. L'evoluzione della specie umana, evoluzione dei primati, gli ominidi, l'evoluzione della cultura.

OSSERVAZIONI E INDICAZIONI SULLE SCELTE PROGRAMMATICHE

La programmazione presentata ad inizio anno era coerente con quanto previsto dal PTOF. Rispetto alla stessa si sono prodotte in corso d'opera le seguenti modifiche. Si è provveduto a integrare quanto previsto per la chimica con argomenti già affrontati negli anni precedenti. Il ripasso è stato sollecitato dagli stessi studenti allo scopo di meglio affrontare test di ammissione all'Università e per meglio comprendere quanto fatto in chimica organica. Si sono dettagliati gli approfondimenti funzionali allo svolgimento del programma di Educazione Civica (vedi "Contenuti disciplinari"), inerenti il previsto tema delle biotecnologie, ma con dettagli scelti dagli stessi studenti sulla base dei loro interessi. Si è esteso il programma affrontando il tema dell'Evoluzionismo facendo riferimento anche al contesto storico-filosofico, in modo tale da ampliare i possibili collegamenti interdisciplinari.

METODI E STRUMENTI

Generalmente è stata utilizzata la lezione partecipata come metodo di base, supportata da presentazioni di slides e video.

Si sono svolti esercizi di fine capitolo allo scopo di sintetizzare e verificare le conoscenze acquisite.

Si è privilegiato il metodo del lavoro di gruppo e la *flipped classroom* per produrre approfondimenti ed esercitare la classe all'esposizione di lavori prodotti in proprio.

TEMPI

Il primo periodo è stato dedicato alla chimica organica. Al termine dello stesso si è introdotta la genetica.

Il secondo periodo è iniziato con la genetica, fino ad arrivare alla biochimica. A tal punto, avendo programmato che i temi delle biotecnologie sarebbero stati oggetto di approfondimenti da parte degli studenti, è iniziato un periodo (circa 3 settimane) di esposizione dei lavori svolti a casa.

Terminata la trattazione dei contenuti previsti dal PTOF, si è dato spazio al ripasso di alcuni concetti. Infine, si è integrato il programma trattando l'evoluzionismo.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte in modalità scelta multipla. 2 per ciascun periodo.

Prove orali con interrogazioni su argomenti spiegati in classe ed esposizioni di lavori di gruppo svolti a casa. Nel primo periodo a bisogno individuale (recuperi prove scritte); nel secondo periodo una, a valutazione lavori di gruppo o a bisogno individuale (recuperi prove scritte).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come scritto nella programmazione è stata utilizzata la griglia che era stata proposta dal collegio e che si adatta bene anche alle interrogazioni. In maniera sintetica si può dire che, in base agli obiettivi disciplinari formativi e standard minimi in termini di conoscenze, competenze e di capacità, in sintesi si basa su:

- capacità di definire ed enunciare le proprie conoscenze
- essere in grado di dimostrare le proprie capacità di comprensione
- utilizzare un linguaggio adeguato
- riconoscere le cause e le conseguenze del fenomeno studiato
- utilizzare un linguaggio appropriato

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Non vi è stata necessità di attività di recupero e sostegno.

PROGRAMMA SVOLTO

Sono indicati i libri di testo, i capitoli e i paragrafi affrontati.

TESTO	Valitutti et al. Lineamenti di chimica. Zanichelli
Unità didattiche / Moduli	Contenuti
I COMPOSTI ORGANICI	• Idrocarburi: alcani, alcheni, alchini • L'isomeria • Proprietà fisiche degli idrocarburi saturi • Idrocarburi aromatici • Gruppi funzionali • Polimeri
BIOCHIMICA	• Biomolecole • Carboidrati • Lipidi • Proteine • Acidi nucleici

TESTO	Sadava et al. La scienza della vita B. Eredità ed evoluzione. Zanichelli
Unità didattiche / Moduli	Contenuti
IL LINGUAGGIO DELLA VITA	• Gli esperimenti che dimostrano che il DNA porta l'informazione genetica • Struttura del DNA

	• Duplicazione del DNA
SINTESI PROTEICA	• Tipi di RNA • Trascrizione • Traduzione • Sintesi proteica • Mutazioni
BIOTECNOLOGIE	• Tecnica del DNA ricombinate • Enzimi di restrizione • Enzimi in azione • I frammenti di restrizione • L'azione della DNA ligasi • PCR • L'inserimento di geni • Vettori • Clonazione • Genoteche e DNA sintetico • Sequenziamento del genoma
L'EVOLUZIONE E I SUOI MECCANISMI	• Le prime teorie scientifiche sulla storia della vita • Charles Darwin e la nascita dell'evoluzionismo moderno • L'evoluzione dopo Darwin: la teoria sintetica • I fattori che modificano la stabilità genetica di una popolazione • La selezione naturale
L'ORIGINE DELLE SPECIE	• Teoria evolutiva e concetto di specie • Modi della speciazione • L'isolamento riproduttivo • La macroevoluzione
L'EVOLUZIONE DELLA SPECIE UMANA	• Evoluzione dei primati • Gli ominidi • L'evoluzione della cultura

Venezia-Mestre, 02 maggio 2023

Il Docente
Prof. Davide Scarpa

Anno scolastico 2022/2023 - Classe III sez. C cl	
MATERIA	STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	CARLA FUSARO

Testo adottato: G. Dorfles, G. Pieranti, E. Princi, A. Vettese. *Capire l'arte. Dal Neoclassicismo a oggi*. Edizione Oro. Vol. 3, Atlas. (ISBN: 9 788826 821719)

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE SPECIFICHE
Profilo storico dei principali fenomeni artistici dal Neoclassicismo all'arte del Novecento.	- Saper riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici e i valori di un'opera d'arte nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche. - Saper distinguere e valutare gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile e di una corrente artistica. - Saper individuare tematiche, materiali e procedure, funzioni e committenze di un processo creativo, riferendole alle istanze di un più ampio contesto culturale e socio economico.	- Acquisire piena consapevolezza del processo di interscambio tra produzione artistica e ambito socio culturale di riferimento. - Comprendere il significato e il valore del Patrimonio Artistico, non solo italiano, da preservare, valorizzare e trasmettere. - Leggere un'opre d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare. - Acquisire come dato fondamentale il concetto di artistico, come pertinenza del linguaggio delle arti visive. - Applicare la precipua terminologia e i relativi concetti di riferimento nell'analisi e l'esplicazione dei fondamenti artistici oggetto di studio

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI

In ogni ambito disciplinare particolare rilievo sarà assegnato al conseguimento dei seguenti obiettivi educativi:

- Assumersi responsabilità in ordine agli impegni scolastici: frequenza assidua e puntualità; rispetto delle consegne di studio; rispetto delle norme e dei regolamenti interni della scuola.
- Realizzare rapporti interpersonali corretti e costruttivi tra studenti e con i docenti: disponibilità all'ascolto e al dialogo con compagni e docenti; comprensione e rispetto della sensibilità altrui; collaborazione con compagni e docenti. Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso attività mirate che ciascun docente attuerà, concordando con i colleghi strategie e modalità operative.

Per quanto attiene agli obiettivi formativi, si promuoverà l'acquisizione di:

- conoscenze dei linguaggi specifici e dei contenuti delle varie discipline;
- conoscenze e strumenti per la comunicazione;
- strumenti per il laboratorio;
- strumenti per il lavoro di gruppo (cooperative learning e peer education);
- strumenti per il problem solving;
- strumenti di autovalutazione e orientamento.

Per raggiungere questi risultati si ritiene necessario il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI TRASVERSALI

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura e analisi dei testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici, e di interpretazione delle opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche e didattica laboratoriale per tutte le altre discipline;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, adeguata alla situazione comunicativa.

L'uso di strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

MODULI E CONTENUTI

Primo Periodo

Moduli	Contenuti
Lineamenti dell'arte Neoclassica	• L'estetica neoclassica. J.J. Winckelmann. • Canova. "Amore e Psiche", "Monumento funebre per la Duchessa Maria Cristina d'Austria", "Paolina Borghese Bonaparte come Venere vincitrice", "Le tre Grazie". • Canova, G. Selva. "Tempio canoviano". • J.L. David. "Il giuramento degli Orazi", "La morte di Marat" • L'Architettura Neoclassica in Italia. • G. Piermarini: "Teatro alla Scala", Milano,
Verso il Romanticismo	J.A. D. Ingres. "La bagnante di Valpinçon", "Louis-François Bertin" F. Goya. "Maja desnuda", "Maja vestida", "Il 3 maggio 1808 a Madrid"
Il Romanticismo	• La pittura in età romantica. • C.D. Friedrich. "Viandante sul mare di nebbia", "Monaco in riva al mare", "Il mare di ghiaccio. Il naufragio della Speranza". • J. Constable. "Il carro di fieno", "La cattedrale di Salisbury vista dai terreni del vescovo". • W. Turner. "Pioggia, vapore e velocità", "Ombra e tenebre. La sera del diluvio". • T. Géricault. "Gli alienati", "Alienata con monomania dell'invidia", "La zattera della Medusa", "Teste di giustiziati", "Ritratto di negro". • E. Delacroix. "La Libertà guida il popolo, 1830", "La barca di Dante". • F. Hayez. "Ritratto di Alessandro Manzoni", "Il bacio", "Pensiero malinconico".

Realismo ed Impressionismo	• Il Realismo francese. • J.F. Millet. “L’Angelus”, “Le spigolatrici”; “La pastorella con il suo gregge”. • G. Courbet. “Gli spaccapietre”, “L’atelier del pittore”, “Il funerale ad Ornans”. • H. Daumier. “Il vagone di terza classe”, “La lavandaia”. • I Macchiaioli. • G. Fattori. “La Rotonda Palmieri”, “In vedetta”. • T. Signorini. “Sala delle agitate al San Bonifazio di Firenze”. • L’Impressionismo • E. Manet. “Le déjeuner sur l’herbe”, “Olympia”. • E. Degas. “L’assenzio”, “Lezione di danza”, “Piccola danzatrice di quattordici anni”. • C. Monet. “Impression, soleil levant”, “la Cattedrale di Rouen”. • L’ARTE GIAPPONESE.
Educazione Civica	• L’Articolo N° 9 della Costituzione Italiana e la salvaguardia del Patrimonio.

Secondo Periodo

Moduli	Contenuti
L’ARCHITETTURA e L’URBANISTICA a metà Ottocento	• L’architettura degli ingegneri. • G. Eiffel. “Tour Eiffel”. • G. Mengoni. “Galleria Vittorio Emanuele II”.
L’Arte tra i due secoli	• Il Postimpressionismo in pittura. • P. Cézanne. “I giocatori di carte”, “La Montagna Sainte-Victoire”. • P. Gauguin. “La visione dopo il sermone”, “Il Cristo giallo”. • Georges Seurat, “Una domenica pomeriggio all’isola della Grande Jatte”. • V. Van Gogh. “I mangiatori di patate”, “La notte stellata”. • Il Postimpressionismo in scultura. • M. Rosso. “Aetas Aurea”, “Ecce Puer”. • Il Divisionismo. • G. Pellizza da Volpedo. “<i>Il Quarto Stato</i>”. • G. Segantini. “Mezzogiorno sulle Alpi”; “Le due madri”. • Morbelli. “Il Natale dei rimasti”; “Per ottanta centesimi”. • L’arte delle Secessioni: Secessione viennese e Secessione di Berlino. • G. Klimt. “Il bacio”. • E. Munch. “La bambina malata”, “L’urlo”. • L’art Nouveau (Il Modernismo catalano) • A. Gaudì. “Sagrada Familia”.
Le prime Avanguardie	• L’ESPRESSIONISMO • Fauves: H. Matisse. “La stanza rossa”, “La danza”. • Die Brücke. Der Blaue Reiter • E. L. Kirchner. “Cinque donne nella strada”; “Manifesto per Expo”. • E. Schiele. “L’abbraccio”; “La famiglia”
Le Avanguardie e la guerra	• DER BLAUE REITER • F. Marc. “Cavallo blu” • V. Kandinskij. “Composizione VIII”, “Improvvisazione 27 (Il giardino dell’amore).” • IL DADAISMO • M. Duchamp. “Ruota di bicicletta”, “Fontana”(Ready-made). • M. Ray. “Prima e dopo”, “Tonsura”.

	• R. Hausmann. “Lo spirito del nostro tempo”. • LA METAFISICA • G. de Chirico. “Le muse inquietanti”.
Il Movimento moderno	• Il Bauhaus • W. Gropius. “Sede le Bauhaus”, il design nello spirito del Bauhaus. • Le Corbusier. “Grafico del Modulor”, “Villa Savoye

Nel corso dell’ultimo mese si cercherà sviluppare, anche operando una certa sintesi, gli argomenti sotto indicati a completamento della programmazione.

Le Avanguardie e la guerra	• Il Dadaismo • M. Duchamp. “Ruota di bicicletta”, “Fontana”(Ready-made). • M. Ray. “Prima e dopo”, “Tonsura”. • R. Hausmann. “Lo spirito del nostro tempo”. • La Metafisica • G. de Chirico. “Le muse inquietanti”.
Il Movimento moderno	• Il Bauhaus • W. Gropius. “Sede le Bauhaus”, il design nello spirito del Bauhaus. • Le Corbusier. “Grafico del Modulor”, “Villa Savoye

Nello svolgimento del programma è stato dato spazio alla messa a fuoco dei contesti storici in cui hanno preso forma i vari movimenti artistici.

Con l’uso degli strumenti informatici si è cercato, nel corso delle lezioni, di mettere in luce le caratteristiche che contraddistinguono le correnti artistiche trattate, attraverso proiezioni di PPT organizzati seguendo, in larga parte, la stessa organizzazione del testo in adozione.

La trattazione dei movimenti artistici i generi e le fonti prese in esame hanno trovato una chiara esplicitazione attraverso l’analisi delle opere a cui si è affiancato, ad ogni argomento proposto, un certo numero di immagini corrispondenti. Tali immagini hanno trovato lettura attraverso l’analisi delle caratteristiche che contraddistinguono lo stile e le scelte pittoriche dell’artista.

Per quanto attiene allo svolgimento della programmazione, questa ha trovato in larga parte compimento, solo in parte limitata dalla necessità di provvedere alle interrogazioni previste.

In generale va sottolineato come l’intera classe abbia sempre dimostrato interesse e partecipazione costanti, che nel corso del secondo quadrimestre hanno dato corpo a una produzione personalizzata, riferita all’approfondimento di alcuni temi proposti dagli stessi discenti.

Anche il rapporto con l’insegnante si è fatto via, via più confidenziale e aperto, volto a generare una condivisione più ampia e critica delle proposte offerte.

Nell’insieme dunque, buona parte degli alunni/e manifesta una certa autonomia di lettura delle immagini, sapendo formulare collegamenti e confronti fra i vari movimenti artistici, comprensivi di una certa contestualizzazione storico-sociale.

I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI.

Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non raggiunto	Scarso (1-2)
Ha lavorato in modo molto parziale disorganico, con gravi errori anche dal punto di vista logico.	Non raggiunto	Gravemente insufficiente (3-4)
Ha lavorato in modo molto parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori.	Solo parzialmente raggiunto	Insufficiente (5)
Ha lavorato complessivamente: • In maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma e nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze. • In maniera corretta ma parziale.	Sufficientemente raggiunto	Sufficiente (6)
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze.	Raggiunto	Discreto (7)
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Pienamente raggiunto	Buono (8)
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze.	Pienamente raggiunto	Ottimo Eccellente (9-10)

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Non sono state effettuate attività di sostegno, né di recupero.

Per quanto attiene all'attività di consolidamento, va precisato che si è cercato di stimolare la classe attraverso prove orali, in particolare nel secondo periodo, che aiutassero gli alunni ad appropriarsi dei linguaggi specifici, rendendo il dialogo più fluido.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Non sono state effettuate uscite didattiche con la classe, in quanto la stessa è stata impegnata nel viaggio di istruzione in Grecia.

Venezia-Mestre, 02 maggio 2023

Il Docente
Prof. ssa Carla Fusaro

Anno scolastico 2022/2023 - Classe III sez. C cl	
MATERIA	SCIENZE MOTORIE
DOCENTE	TOMMASO BOSCOLO CONTADIN

Testi adottati: Del Nista-Parker-Tasselli “Sullo Sport” Ed. D’Anna

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

gli studenti

- riconoscono e individuano, nei diversi contesti, la presenza delle varie Capacità Condizionali (forza, velocità, resistenza, flessibilità) e Coordinative (reazione, equilibrio, organizzazione spazio-temporale, ritmo, coordinazione oculo-motoria...)
- possiedono una buona capacità di applicazione delle diverse metodologie di allenamento per poter affrontare attività motorie sportive a vari livelli e per creare dei piani di allenamento, in particolare per l’allenamento della forza e della resistenza.
- conoscono i diversi tipi di contrazione muscolare: contrazioni concentriche, eccentriche, isometriche e lavoro pliometrico.
- conoscono e descrivono le qualità motorie e le loro caratteristiche, conoscono i movimenti fondamentali, le loro modalità di esecuzione e miglioramento.
- riescono ad individuare e a mettere in pratica le varie fasi di una seduta di allenamento: riscaldamento generale e speciale, parte centrale, defaticamento.
- conoscono le possibilità di azione dei diversi distretti muscolari, nonché molti e diversi esercizi specifici.
- riconoscono i meccanismi energetici di ricarica dell’ATP, utilizzati nelle diverse discipline sportive.
- sanno orientarsi correttamente riguardo alle problematiche collegate alla prevenzione e tutela della salute del corpo umano.
- possiedono le conoscenze per interpretare ed analizzare il fenomeno sportivo del doping.
- conoscono la tecnica, i regolamenti e diverse strategie di gioco, degli sport di squadra e individuali trattati nel quinquennio.

Abilità:

gli studenti sono in grado di

- eseguire azioni motorie, tipiche dei vari sport affrontati, avendo sviluppato le capacità condizionali e arricchito il proprio bagaglio motorio con l’utilizzo di capacità coordinative più complesse.

- percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni, muoversi nello spazio in base agli attrezzi e ai compagni.
- ideare e realizzare sequenze motorie ed espressive complesse, in sincronia con uno o più compagni.
- utilizzare in modo specifico i piccoli e i grandi attrezzi.
- distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette; auto-valutazione.
- applicare tecniche di gioco adattandole alle capacità e alle situazioni.

Competenze:

gli studenti sono in grado di

- collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile; rispettare le regole.
- svolgere ruoli arbitrali e/o organizzativi di eventi sportivi scolastici.
- adottare atteggiamenti e comportamenti volti ad assicurare la propria e l'altrui sicurezza.
- organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi; saper trasferire le varie abilità della disciplina in altri contesti della vita.
- orientarsi in contesti diversificati per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente e il territorio.
- compiere scelte e utilizzare comportamenti adeguati, riguardo lo stile di vita, la tutela della propria salute e del benessere psicofisico in riferimento all'alimentazione, all'igiene e alla salvaguardia dall'uso di sostanze illecite
- affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta e vero fair play.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI

- Potenziamento della capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo;
- Potenziamento delle capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro dal sé nel quadro di una civile convivenza;
- Affinamento della consapevolezza dei tempi e delle situazioni del lavoro scolastico ai fini del rispetto delle consegne e delle scadenze;
- Consolidamento del metodo di studio;
- Potenziamento dell'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;
- Maturazione di abilità di ricerca/approfondimento/rielaborazione personale delle questioni, al fine di realizzare acquisizioni più stabili e consapevoli;
- Consolidamento delle capacità di operare trasferimenti di conoscenze e competenze;
- Collegamenti, connessioni tra ambiti della stessa disciplina e discipline diverse, anche in vista del percorso di approfondimento da elaborare per la prova orale dell'Esame di Stato;
- Sviluppo delle capacità di autovalutazione in rapporto alle abilità acquisite;
- Suscitare il desiderio di apprendere e sapere garantire una formazione culturale solida in vista del proseguimento degli studi universitari;
- Suscitare interesse per le manifestazioni artistiche e culturali in genere;
- Preparare progressivamente gli studenti e le studentesse all'uso critico delle loro facoltà di giudizio;
- Far emergere e potenziare le capacità proprie dell'allievo/a, insegnandogli/le ad accettare le eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento;

MODULI E CONTENUTI**Primo periodo**

Moduli	Contenuti
La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	• Sviluppo delle Capacità Coordinative generali/speciali attraverso molteplici esercitazioni a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi o attraverso giochi, con cambiamenti rapidi, continui, non prevedibili e tramite esercizi combinati. Esercizi di equilibrio statico e dinamico, esercizi di rinforzo e recupero della coordinazione oculo manuale, della motricità di base, esercizi di riporto di grandi e piccoli attrezzi, preacrobatica. Esercitazioni per l'affinamento della coordinazione dinamica generale e l'integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici. • Condizionamento organico: andature ed esercizi di preatletica generale, a corpo libero, individuali e a coppie. • Esercitazioni per la resistenza: metodo continuo e/o con cambiamenti di ritmo, prove sui 1000 m. Criteri di misurazione dei parametri fisiologici. • Velocità: di reazione a stimoli visivi e uditivi, rapidità di movimenti singoli o di singole parti del corpo, con variazioni di ampiezza e di frequenza di movimento. • Mobilità articolare: attraverso esercizi a corpo libero, dalla stazione eretta, da decubito prono e/o supino. Stretching statico e dinamico. • Esercizi a carico naturale e con sovraccarico, di opposizione a coppie. Test pratico di verifica. • Questo modulo è stato sviluppato sia nel primo che nel secondo periodo. • È sempre stata data importanza all'acquisizione di un linguaggio specifico corretto.
Lo sport, le regole e il fair play	• Illustrazione delle regole dei giochi e delle specialità sportive affrontate. Progressioni didattiche sui fondamentali individuali e di squadra delle seguenti discipline sportive: Pallacanestro, Pallavolo, Pallamano, giochi propedeutici e tradizionali; • Sport e fair play; • Fascismo e attività sportiva.
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	• Le norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni in palestra (corretto utilizzo degli attrezzi, comportamenti da rispettare, riscaldamento, stretching...) • Il doping: le origini e la storia; le responsabilità; le classi di sostanze vietate; le pratiche vietate; doping come problema amatoriale, perché combatterlo. Visione di DVD e del film "Icarus" • Sport e benessere, sport e prevenzione
Educazione civica	• World Antidoping Agency, Codice WADA, legge n. 376 del 2000, doping come reato penale.

Secondo periodo

Moduli	Contenuti
La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	- Esercitazioni per il miglioramento delle capacità condizionali ed in particolare della resistenza aerobica, della forza: tonificazione dei vari distretti muscolari, a carico naturale (multibalzi e multilanci o con variazioni delle posizioni di partenza), con piccoli sovraccarichi (palle mediche, manubri, bande elastiche) e con l'utilizzo di contrazioni di tipo diverso (eccentriche, concentriche, isometriche, pliometriche). Metodi di allenamento della forza, principi da tenere presenti durante un allenamento di forza. Verifica scritta. - Esercitazioni per l'affinamento della coordinazione dinamica generale e l'integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici. - Questo modulo è stato sviluppato sia nel primo che nel secondo periodo.
Lo sport, le regole e il fair play	- Ripasso dei regolamenti dei giochi e delle specialità sportive affrontate. Progressioni didattiche sui fondamentali individuali delle seguenti discipline sportive: - Atletica: getto del peso, posizione di partenza, traslocazione, posizione di lancio, finale. - Tennis (corso di 8 lezioni): approccio alla disciplina, insegnamento dei principali gesti tecnici. - Pallavolo: ripasso. - Giochi propedeutici e tradizionali.
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	- Le norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni in palestra (corretto utilizzo degli attrezzi, comportamenti da rispettare, riscaldamento, stretching...). - Incontro con operatori AVIS

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Numero e tipologie di verifica

Nel primo periodo (prof. Craighero) sono state effettuate due verifiche, una pratica e una scritta composta da un questionario a risposte multiple e aperte. Nel secondo periodo sono state effettuate tre verifiche pratiche.

- Criteri di valutazione

Sono stati considerati elementi per la valutazione il progressivo miglioramento rispetto ai livelli di partenza delle:

- conoscenze dei contenuti specifici.
- abilità coordinative e capacità condizionali.
- la presenza alle lezioni curricolari, l'impegno e la collaborazione al dialogo educativo, la partecipazione attiva alle attività proposte.

Griglia riassuntiva per le valutazioni specifiche per le Scienze Motorie (tenendo sempre in considerazione la griglia comune indicata dal Collegio Docenti).

Giudizio	Obiettivi	Risultati	Voto
- Realizza ed utilizza abilità motorie, in modo personale, produttivo, con ottima disinvoltura ed efficacia. - Conosce in modo approfondito e sicuro, i contenuti teorici che supportano l'attività motoria svolta. - Si esprime con proprietà di linguaggio. - Partecipa e collabora molto positivamente.	Pienamente raggiunti	Ottimi - Eccellenti	10
- Utilizza schemi motori complessi in modo sicuro e con buona disinvoltura. - Conosce in modo completo gli aspetti teorici legati all'attività motoria svolta. Esposizione appropriata. - Partecipa e collabora positivamente.	Pienamente raggiunti	Buoni – Più che Buoni	8 - 9
- Utilizza gli schemi motori non sempre con efficacia e disinvoltura. - Ha delle conoscenze teoriche, legate all'attività svolta accettabili e sa esprimerle correttamente. - Partecipa e collabora abbastanza positivamente.	Raggiunti	Discreti	7
- Utilizza gli schemi motori di base in situazioni meccaniche e poco strutturate. - Talvolta evidenzia delle difficoltà nella realizzazione di semplici richieste. - Le conoscenze sono sufficienti, si esprime in modo accettabile. Partecipa e collabora solo se sollecitato/a.	Sufficientemente raggiunti	Sufficienti	6
- Non si impegna in modo adeguato e conseguentemente l'efficacia del lavoro svolto risulta non soddisfacente. - Le conoscenze teoriche, collegate all'attività svolta, sono frammentarie. - Esposizione incerta. - Partecipa con poca convinzione e collabora solo se sollecitato.	Solo parzialmente raggiunti	Insufficienti	5
- Si impegna in modo saltuario e non segue le spiegazioni. - Produzione quasi nulla del lavoro da svolgere. - Non collabora e partecipa alle lezioni saltuariamente.	Non raggiunti	Gravemente insufficienti	3-4
- Assenza totale di impegno nel lavoro da svolgere. - Produzione praticamente nulla del lavoro da svolgere. - Non partecipa e non collabora.	Non raggiunti	Molto scarsi	1-2

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

- Sostegno (da settembre a giugno)

Le attività di recupero sono state svolte nel corso delle normali lezioni curriculari attraverso ulteriori spiegazioni individualizzate, esercizi specifici, interventi compensativi, per gruppi di livello, al fine di ottimizzare il raggiungimento del profitto.

- Consolidamento

Poiché la disciplina non sarà oggetto dell'Esame di Stato non sono state svolte attività di consolidamento mirate esclusivamente a questo appuntamento. Tuttavia, nell'ambito dell'area tematica "Legalità, Cittadinanza attiva, Salute e Benessere" sono state trattate numerose argomentazioni che potrebbero essere collegate a più ambiti disciplinari anche in vista del colloquio d'esame:

- Fenomeno del doping, codice WADA, concetto di illecito sportivo, legge n. 376 del 2000.
- Le sostanze che creano dipendenza (alcol, tabacco e droghe).
- Sport e politica.
- Sport ed economia, Sport e società (Fascismo e attività sportiva)
- Sport e benessere, sport e prevenzione

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Su approvazione del Consiglio di Classe è stato svolto un corso di 8 lezioni di Tennis presso il tennis club Mestre.

Venezia-Mestre, 02 maggio 2023

Il Docente
Prof. Tommaso Boscolo Contadin

Anno scolastico 2022/2023 - Classe III sez. C cl	
MATERIA	IRC
DOCENTE	EMMANUELE MURESU

Testo adottato:**Porcarelli-Tibaldi, Il Nuovo La Sabbia e le Stelle, SEI**

In questa classe si avvalgono 21 studenti su 21.

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

In rapporto alla programmazione curricolare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conoscere il ruolo della religione nella società e comprendere la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- Conoscere l'identità della religione cattolica, il suo evento fondante, con riferimento a visioni critiche della stessa.
- Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II e le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa.

Competenze

- Saper confrontare gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica con la multiculturalità e le nuove modalità di accesso al sapere (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 5, n. 6, n. 7, n. 8 e cfr. profilo d'uscita n. 6).
- Saper riconoscere gli effetti del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II nei vari ambiti della società e della cultura (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 6, n. 8 e cfr. profilo d'uscita n. 5).
- È in gradi di affrontare testi dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 1, n. 8 e cfr. profilo d'uscita n. 3 e n. 4).
- Saper dialogare in modo aperto, libero e costruttivo (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 1, n. 5, n. 6, n. 8 e cfr. profilo d'uscita n. 2 e n. 6).

Contenuti disciplinari:

Moduli	Contenuti
Cristianesimo e modernità	Cenni introduttivi, la problematica religiosa nella mentalità comune dal rinascimento in poi
La Chiesa e il post congresso di Vienna	
L'Ottocento	L'anticlericalismo ottocentesco, il cattolicesimo

	intransigente, il cattolicesimo liberale e la separazione stato-chiesa, Mirari Vos
Pio IX e il risorgimento	Il risorgimento, dogma dell'Immacolata Concezione, Sillabo, Concilio Vaticano I
Il cattolicesimo sociale	I problemi da cui nasce, le risposte, Rerum Novarum
Cristianesimo e regimi	La Chiesa di fronte alla rivoluzione comunista, chiesa e nazismo, chiesa e fascismo, Pio XII

Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche *(motivazione delle scelte programmatiche, eventuale motivazione di inclusione e/o di esclusione di varie tematiche):*

Il corso IRC dell'ultimo anno segue un programma che si basa sulle conoscenze pregresse riguardanti il programma svolto negli anni precedenti.

Già dall'inizio dell'anno scolastico era stata fatta una scelta degli argomenti da affrontare, poiché è impossibile seguire tutta la programmazione prevista per l'ultimo anno a causa:

- dell'unica ora settimanale,
- dell'estrema vastità del campo da affrontare
- delle difficoltà personali riscontrate dai ragazzi nel loro percorso di crescita e nel loro rapporto con il mondo che li circonda soprattutto dalla situazione pandemica
- il continuo lavoro dedicato alla capacità di sapersi gestire in questo gran numero di conoscenze che potrebbero tornar utili per affrontare l'esame di stato.

Metodi e strumenti

Il metodo di lezione è stato quello della lezione dialogata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Numero e tipologie di verifica

Per abituare gli studenti ad argomentare le loro opinioni, essendo coscienti anche dell'esistenza di opinioni differenti, che vanno accolte con rispetto, ma che possono essere non condivisibili, le valutazioni sono basate sul dialogo continuo nell'affrontare queste tematiche.

Criteri di valutazione:

Come scritto nella programmazione è stata utilizzata la griglia proposta nel PTOF per quel che riguarda la nostra disciplina.

Obiettivi disciplinari formativi e standard minimi in termini di conoscenze, competenze e di capacità (livello minimo di sufficienza) erano:

- capacità di definire ed enunciare le proprie conoscenze
- essere in grado di dimostrare le proprie capacità di comprensione
- utilizzare un linguaggio adeguato
- riconoscere le correnti filosofiche sottese nelle posizioni diffuse nei media e nei dibattiti
- conoscere il ragionamento che sta dietro alle varie posizioni della Chiesa sulle tematiche etiche

TABELLA DI VALUTAZIONE

GIUDIZIO	OBIETTIVO	RISULTATO
Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.	Non raggiunto	N.C.
Ha lavorato in modo parziale e disorganico. Interesse discontinuo e atteggiamento non sempre adeguato	Non raggiunto o solo parzialmente raggiunto	Insufficiente
Ha lavorato complessivamente in maniera essenziale. Interesse selettivo e/o superficiale.	Sufficientemente raggiunto	Sufficiente
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della coerenza argomentativa o delle conoscenze. Interesse soddisfacente.	Raggiunto	Discreto
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della coerenza argomentativa e delle conoscenze. Interesse vivo.	Pienamente raggiunto	Buono
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze.	Pienamente raggiunto	Ottimo

Venezia-Mestre, 02 maggio 2023

Il Docente
Prof. Muresu Emmanuele

Firme dei docenti del Consiglio di Classe		
Materia	Docente	Firma
Lingua e Letteratura Italiana	Carmelita Pettenà	
Lingua e Letteratura Latina	Marco Riccobon	
Lingua e Letteratura Greca	Marco Riccobon	
Lingua e Letteratura Inglese	Rachele Tavalazzi	
Filosofia	Dino Costantini	
Storia	Dino Costantini	
Matematica	Antonio Veropalumbo	
Fisica	Antonio Veropalumbo	
Scienze Naturali	Davide Scarpa	
Storia dell'Arte	Carla Fusaro	
Scienze Motorie	Tommaso Boscolo Contadin	
I.R.C.	Emmanuele Muresu	

Il Docente Coordinatore
Prof. Antonio Veropalumbo

La Dirigente Scolastica
Michela Michieletto